



RASSEGNA STAMPA ANFIA
Settimana dal 23 al 29 giugno 2026
Parte 2

Torino, 30 giugno 2026

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Adnkronos.com	25/06/2026	Mobilita', Bonollo (Anfia): "Servono piu' auto piccole e neutralita' tecnologica"	2
	Corriere.it	25/06/2026	Fine vita dell'auto: ecco le nuove normative europee ad Autopromotec	3
	Cronachedelmezzogiorno.it	25/06/2026	Mobilita', Bonollo (Anfia): "Servono piu' auto piccole e neutralita' tecnologica"	6
	Ansa.it	25/06/2026	Mobilita', Aniasa: "Servono regole stabili e una voce europea comune"	7
	IlDenaro.it	25/06/2026	Mobilita', Bonollo (Anfia): Servono piu' auto piccole e neutralita' tecnologica	10
	Ilfoglio.it	25/06/2026	Mobilita', Bonollo (Anfia): "Servono piu' auto piccole e neutralita' tecnologica"	12
	Ilgazzettino.it	25/06/2026	Mobilita', Bonollo (Anfia): "Servono piu' auto piccole e neutralita' tecnologica"	14
	Ilggiornale.it	25/06/2026	Bonollo (Anfia): Transizione ecologica deve sostenere mercato e industria auto	15
	Ilggiornaleditorino.it	25/06/2026	Mobilita', Bonollo (Anfia): "Servono piu' auto piccole e neutralita' tecnologica"	16
	Ilmattino.it	25/06/2026	Bonollo (Anfia): "Transizione ecologica deve sostenere mercato e industria auto"	17
	Ilmattino.it	25/06/2026	Mobilita', Bonollo (Anfia): "Servono piu' auto piccole e neutralita' tecnologica"	18
	Ilmessaggero.it	25/06/2026	Mobilita', Bonollo (Anfia): "Servono piu' auto piccole e neutralita' tecnologica"	20
	Iltempo.it	25/06/2026	Mobilita', Bonollo (Anfia): "Servono piu' auto piccole e neutralita' tecnologica"	22
	Lagazzettadelmezzogiorno.it	25/06/2026	Mobilita', Bonollo (Anfia): "Servono piu' auto piccole e neutralita' tecnologica"	24
	Money.it	25/06/2026	Bonollo (Anfia): "Transizione ecologica deve sostenere mercato e industria auto"	26
	Motorsport.com	25/06/2026	Racing Force ha accolto l'Assemblea di ANFIA: la filiera delle corse si unisce per far crescere l'It	27
	Torinoggi.it	25/06/2026	Mobilita', Bonollo (Anfia): "Servono piu' auto piccole e neutralita' tecnologica"	30
	Autotecnica.org	26/06/2026	Undici stipendi per un'auto, benvenuti nel fantastico 2026	31
	Avvenire.it	26/06/2026	Auto da rottamare: ecco perche' diventeranno presto un tesoro	34
	Borsaitaliana.it	26/06/2026	Economia e finanza: gli avvenimenti della settimana	36
	Fleetmagazine.com	26/06/2026	Roma, Aniasa 2026: Basta obblighi, creiamo opportunita'. Le Associazioni contro le imposizioni	39
	Fleetmagazine.com	26/06/2026	Roma, Aniasa 2026: la visione di Giuseppe Bonollo, Vicepresidente ANFIA	40
	Gazzetta.it	26/06/2026	Auto da rottamare: sono una miniera? Cosa succede in Italia e in Europa	41
	Torinoggi.it	26/06/2026	"Governare la transizione . Difendere in lavoro": lunedì' 29 Forum Industria del Pd sull'automotive	47
	Ansa.it	29/06/2026	Euroagenda: avvenimenti dal 29 giugno al 5 luglio	49
	Borsaitaliana.it	29/06/2026	Economia e finanza: gli avvenimenti di MARTEDI' 30 giugno	54
4	La Repubblica - Ed. Torino	29/06/2026	Futuro dell'auto, il Pd riapre il confronto a Torino	58
	Trasportale.it	29/06/2026	Zerogradi suona la nona! A SV Noleggio l'Award 2026	59
	Vadoetornoweb.com	29/06/2026	Zerogradi 2026, la voce della cold chain italiana riunita a Brescia	65

Mobilità, Bonollo (Anfia): "Servono più auto piccole e neutralità tecnologica"

‘La transizione va resa sostenibile per famiglie, industria e mercato’. I dati presentati evidenziano una sofferenza del mercato automobilistico, sia sul fronte delle immatricolazioni sia su quello dei consumatori. Uno degli aspetti più rilevanti è la progressiva perdita di peso delle vetture piccole rispetto a quelle di dimensioni maggiori, nonostante siano fondamentali per il potere d’acquisto delle famiglie, per la mobilità urbana e per la sostenibilità ambientale. Lo dice Giuseppe Bonollo, vice presidente di **Anfia**, alla presentazione a Roma dell’edizione 2026 del sondaggio sulla mobilità degli italiani realizzata da Bain & Company in collaborazione con Aniasa, l’Associazione che rappresenta il settore dei servizi di mobilità. Questa situazione si riflette anche nelle discussioni in corso a livello europeo, dove si sta valutando l’introduzione di strumenti a sostegno delle piccole vetture. Allo stesso tempo è importante proseguire sulla revisione delle politiche legate alla decarbonizzazione al 2035, introducendo il principio della neutralità tecnologica. Bisogna consentire sia ai costruttori sia ai consumatori di scegliere tra diverse tecnologie a basse emissioni, così da raggiungere gli obiettivi ambientali in modo graduale e sostenibile dal punto di vista sociale e industriale, ha aggiunto Bonollo. Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.





Fine vita dell'auto: ecco le nuove normative europee ad Autopromotec

di Emilio Deleidi

Un incontro organizzato a Milano ha permesso di mettere a fuoco gli aspetti salienti del regolamento sulla demolizione e sul riciclo dei componenti dei veicoli non più utilizzati



Le riparazioni in officina possono essere effettuate con ricambi usati o rigenerati

Un'auto giunta a fine vita è un problema oppure un'opportunità. O, ancora, entrambe le cose. Perché da un lato costituisce un rifiuto ingombrante e potenzialmente pericoloso per l'ambiente; dall'altro, rappresenta una miniera di componenti e **materie prime altamente riciclabili** e, perciò, preziose. Ed è in questa direzione che si sta andando con sempre maggiore convinzione, nella consapevolezza che l'economia circolare costituisce una risorsa essenziale per la salvaguardia del pianeta. Non a caso, il 18 giugno **il Parlamento europeo ha approvato un importante regolamento**, che dovrà essere adottato formalmente dal Consiglio dell'Unione europea per essere applicato dopo altri 24 mesi, che stabilisce importanti criteri sui

CORRIERE TV



Audi Q7, il Suv si rinnova ed è anche a 7 posti

cosiddetti End-of-life vehicles (Elv), i veicoli a fine vita. Ogni automezzo, infatti, dovrà essere concepito fin dall'inizio per potere essere **smontato e riciclato nel maggior numero possibile dei suoi componenti** quando non più utilizzato, così da permettere il recupero di materie prime e di "pezzi" completi. L'Ue stabilisce anche dei valori precisi per la plastica: entro sei anni, il 15% di quella utilizzata nei veicoli nuovi dovrà provenire da materia riciclata, percentuale che diventerà del 25% entro 10 anni, e il 20% dovrà derivare proprio dal riciclo di veicoli fuori uso. In futuro, l'Ue potrà stabilire quote analoghe per altri materiali, come l'acciaio, l'alluminio, il magnesio e le terre rare. Tutto questo avrà delle implicazioni importanti per il mondo dell'auto.



Ripensare fin dall'inizio

Tenere conto delle necessità di riciclo fin dall'origine significa, infatti, ripensare l'intera progettazione del veicolo: le case dovranno non solo utilizzare le quote previste di materie prime di recupero, ma anche fare in modo che migliaia di elementi di cui è costituito un automezzo possano essere facilmente smontati così da poterne ricavare altra materia prima o per poterli riutilizzare come componenti usati, riparati o ricondizionati (esistono, infatti, vari livelli di reimpiego). Ma il mondo dell'auto è pronto per questo cambiamento così profondo? A discuterne, **Autopromotec, società che organizza a Bologna l'omonima rassegna biennale** dedicata alle attrezzature da officina e all'aftermarket automobilistico, ha chiamato presso l'Automobile Club di Milano tutti i soggetti potenzialmente interessati a questi processi: i demolitori, rappresentati da Lorella Volpato (vicepresidente dell'Associazione demolitori automotive), i costruttori, nella persona di Luca De Vita dell'Area tecnica **dell'Anfia** (l'Associazione nazionale della filiera automobilistica italiana), un grande gruppo internazionale come Stellantis con Manuela Crippa (responsabile dello sviluppo marketing di **SUSTAINera**, hub del costruttore per il riciclo), una società internazionale di analisi come GiPA (rappresentata da Rosaria Amodio e Romain Gougeon), il titolare di una grande azienda di demolizioni (Daniele Bresolin) e la stessa Autopromotec, con la sua amministratrice delegata Enrica Lazzarini. Un

panel completo, necessario per analizzare la tematica sotto tutti i punti di vista in quello che è il primo di una serie di talk, organizzati da Autopromotec in vista della prossima edizione della rassegna bolognese (prevista dal 26 al 29 maggio 2027).



Manuela Crippa di Stellantis con il conduttore dell'incontro Roberto Sposini

Questione di fiducia

Dal dibattito organizzato da Autopromotec è uscito un quadro confortante, anche se esistono margini di miglioramento. Il mondo italiano dell'autodemolizione, costituito da **1.418 operatori e circa 40 mila persone occupate** nell'indotto, ritiene di essere pronto per affrontare questa nuova sfida grazie agli investimenti effettuati negli ultimi anni per acquisire le tecnologie necessarie; lo stesso si può dire per le case costruttrici, chiamate a rispettare anche una direttiva sulle omologazioni in base alla quale l'85% di un veicolo (successivamente il 95%) dovrà essere recuperabile, sulla base di un nuovo metodo di calcolo in via di definizione. Dal canto suo, **Stellantis ritiene di operare già in questa direzione**, avendo attivato tre hub specifici destinati al recupero e al riciclo di componenti a Mirafiori, in Brasile e in Marocco, ossia in prossimità dei siti di produzione. Resta, però, aperto un tema importante: sono disposti gli utenti a optare per l'utilizzo di componenti usati, nel momento in cui varcano la soglia di un'officina? In Francia, come sottolineano gli studi di GiPA, vige l'obbligo per gli operatori del settore di comunicare al consumatore la possibilità di far effettuare una riparazione o una manutenzione utilizzando parti usate, riciclate o rigenerate: spetta poi all'automobilista decidere quale soluzione adottare (e l'85% reagisce positivamente alla proposta). In Italia, invece, la situazione è differente: non solo non è previsto alcun obbligo d'informazione da parte delle officine, ma **solo un cliente su dieci accetta la proposta dell'autoriparatore di utilizzare componenti non nuovi**. Quello che si verifica in maniera più ampia per prodotti elettronici come computer e smartphone non vale, dunque, per l'automobile, a causa di una diffusa diffidenza. L'economia circolare, del resto, si basa sulla fiducia, che da questo punto di vista nel nostro Paese necessita ancora di essere rafforzata.



Mobilità, Bonollo (Anfia): "Servono più auto piccole e neutralità tecnologica"

(Adnkronos) - "I dati presentati evidenziano una sofferenza del mercato automobilistico, sia sul fronte delle immatricolazioni sia su quello dei consumatori. Uno degli aspetti più rilevanti è la progressiva perdita di peso delle vetture piccole rispetto a quelle di dimensioni maggiori, nonostante siano fondamentali per il potere d'acquisto delle famiglie, per la mobilità urbana e per la sostenibilità ambientale". Lo dice Giuseppe Bonollo, vice presidente di Anfia, alla presentazione a Roma dell'edizione 2026 del sondaggio sulla mobilità degli italiani realizzata da Bain & Company in collaborazione con Aniasa, l'Associazione che rappresenta il settore dei servizi di mobilità. "Questa situazione si riflette anche nelle discussioni in corso a livello europeo, dove si sta valutando l'introduzione di strumenti a sostegno delle piccole vetture. Allo stesso tempo è importante proseguire sulla revisione delle politiche legate alla decarbonizzazione al 2035, introducendo il principio della neutralità tecnologica. Bisogna consentire sia ai costruttori sia ai consumatori di scegliere tra diverse tecnologie a basse emissioni, così da raggiungere gli obiettivi ambientali in modo graduale e sostenibile dal punto di vista sociale e industriale", ha aggiunto Bonollo. The post appeared first on Cronache del Mezzogiorno .



MOTORI / Mondo Motori

Mobilità, Aniasa: "Servono regole stabili e una voce europea comune"

L'affondo di Salvini: no ad obblighi insostenibili sull'elettrico

ROMA, 25 giugno 2026, 10:17

Redazione ANSA

Condividi



↑ Il presidente Aniasa Italo Folonari - RIPRODUZIONE RISERVATA

I settore della mobilità continua a crescere, ma deve confrontarsi con sfide sempre più complesse sul fronte normativo, fiscale e industriale.

È il messaggio emerso dall'evento "Le nuove frontiere della mobilità" organizzato da Aniasa, l'associazione di Confindustria che rappresenta i servizi di mobilità.

"La considerazione di cui oggi gode Aniasa è il frutto di molti anni di interlocuzione con le istituzioni", ha affermato il presidente Italo Folonari, sottolineando come il comparto sia chiamato a misurarsi con le dinamiche politiche in corso a Bruxelles e con le sfide legate alla competitività europea.

Aniasa rappresenta oggi circa 80 aziende suddivise in cinque sezioni e, ha spiegato Folonari, deve conciliare esigenze differenti all'interno di una stessa filiera.

Sul fronte dei numeri, il noleggio a lungo termine ha registrato nel primo trimestre del 2026 un fatturato di 2,4 miliardi di euro, in crescita rispetto ai 2,3 miliardi dello stesso periodo del 2025, nonostante una contrazione delle immatricolazioni compensata dall'ampliamento della flotta circolante. Positivo anche il noleggio a breve termine, che ha raggiunto 267 milioni di euro di fatturato (+3,6%), pur con una riduzione dei giorni di noleggio e della flotta media.

Più difficile la situazione del car sharing, fermo a circa 330 mila utenti attivi e penalizzato, secondo Aniasa, sia dal calo della domanda post-pandemia sia da politiche locali che hanno finito per compromettere la sostenibilità economica del servizio.

Cresce intanto il peso della digitalizzazione. I veicoli connessi gestiti dal comparto sono passati da 118 mila nel 2014 a oltre 1,13 milioni nel 2025, mentre aumentano i servizi legati alla telematica, alla manutenzione e alla gestione dei dati generati dalle flotte.

Tra le criticità evidenziate dall'associazione resta centrale il tema fiscale. Folonari ha ricordato che la mobilità in Italia continua a essere gravata da una fiscalità più pesante rispetto ad altri Paesi europei e ha richiamato l'attenzione sulle incertezze legate alla disciplina del fringe benefit e alla distribuzione dei tributi tra enti territoriali, temi sui quali sono stati avviati confronti con il Ministero dell'Economia e con le altre

amministrazioni competenti.

Nel corso dell'evento è intervenuto con un videomessaggio anche il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, che ha definito il noleggio un settore strategico per il Paese e per la transizione tecnologica.

Salvini ha ribadito la contrarietà del Governo a eventuali obblighi europei che impongano alle flotte aziendali e alle società di noleggio quote molto elevate di veicoli elettrificati in tempi ristretti. "La decarbonizzazione deve essere sostenibile dal punto di vista ambientale ma anche economico e industriale", ha affermato, assicurando l'impegno dell'esecutivo nel confronto con Bruxelles. Il ministro ha inoltre confermato che il Governo sta lavorando alla revisione del superbollo. La giornata di lavori si è conclusa con una tavola rotonda dedicata alle prospettive dell'automotive e della mobilità, con la partecipazione dei rappresentanti di Anfia e Unrae.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

il denaro.it



IMPRESE & MERCATI ▾

CARRIERE ▾

CULTURE ▾

INCENTIVI ▾

FUTURA ▾

CRONACHE ▾

RUBRICHE ▾

ALTRE SEZIONI ▾

Home > Altre sezioni > adnkronos-ildenaro > Mobilità, Bonollo (Anfia): "Servono più auto piccole e neutralità tecnologica"

Altre sezioni adnkronos-ildenaro

Mobilità, Bonollo (Anfia): "Servono più auto piccole e neutralità tecnologica"

ildenaro.it 25 Giugno 2026

👁 2



(Adnkronos) – "I dati presentati evidenziano una sofferenza del mercato automobilistico, sia sul fronte delle immatricolazioni sia su quello dei consumatori. Uno degli aspetti più rilevanti è la progressiva perdita di peso delle vetture piccole rispetto a quelle di dimensioni maggiori, nonostante siano



fondamentali per il potere d'acquisto delle famiglie, per la mobilità urbana e per la sostenibilità ambientale". Lo dice Giuseppe Bonollo, vice presidente di **Anfia**, alla presentazione a Roma dell'edizione 2026 del sondaggio sulla mobilità degli italiani realizzata da Bain & Company in collaborazione con Aniasa, l'Associazione che rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

"Questa situazione si riflette anche nelle discussioni in corso a livello europeo, dove si sta valutando l'introduzione di strumenti a sostegno delle piccole vetture. Allo stesso tempo è importante proseguire sulla revisione delle politiche legate alla decarbonizzazione al 2035, introducendo il principio della neutralità tecnologica. Bisogna consentire sia ai costruttori sia ai consumatori di scegliere tra diverse tecnologie a basse emissioni, così da raggiungere gli obiettivi ambientali in modo graduale e sostenibile dal punto di vista sociale e industriale", ha aggiunto Bonollo.

[Articolo precedente](#)

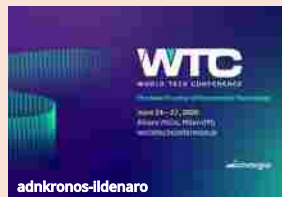
Mozzarella dop: Consorzio a New York per mostrare a pubblico Usa come nasce bufala campana

[Prossimo articolo](#)

Mobilità, Pietrantonio (Unrae): "Auto troppo cara, serve pragmatismo mettendo il consumatore al centro"

[Articoli correlati](#) [Di più dello stesso autore](#)

Sostenibilità, progetto 'A Scuola di Acqua-Sete di Futuro' promosso da Sanpellegrino e ScuolAttiva Ets



Secondo giorno World Tech Conference, gli appuntamenti



Imprese, Vergani (Kopron): "Dieci anni di crescita, costruite basi solide per futuro"



IL FOGLIO

quotidiano

ECONOMIA

Mobilità, Bonollo (Anfia): "Servono più auto piccole e neutralità tecnologica"

 25 GIU 26

(Adnkronos) - "I dati presentati evidenziano una sofferenza del mercato automobilistico, sia sul fronte delle immatricolazioni sia su quello dei consumatori. Uno degli aspetti più rilevanti è la progressiva perdita di peso delle vetture piccole rispetto a quelle di dimensioni maggiori, nonostante siano fondamentali per il potere d'acquisto delle famiglie, per la mobilità urbana e per la sostenibilità ambientale". Lo dice Giuseppe Bonollo, vice presidente di **Anfia**, alla presentazione a Roma dell'edizione 2026 del sondaggio sulla mobilità degli italiani realizzata da Bain & Company in collaborazione con Aniasa, l'Associazione che rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

"Questa situazione si riflette anche nelle discussioni in corso a livello europeo, dove si sta valutando l'introduzione di strumenti a sostegno delle piccole vetture. Allo stesso tempo è importante proseguire sulla revisione delle

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

politiche legate alla decarbonizzazione al 2035,

introducendo il principio della neutralità tecnologica.

Bisogna consentire sia ai costruttori sia ai consumatori di scegliere tra diverse tecnologie a basse emissioni, così da raggiungere gli obiettivi ambientali in modo graduale e sostenibile dal punto di vista sociale e industriale”, ha aggiunto Bonollo.

ULTIMI

Giovedì 25 Giugno - agg. 10:20

Mobilità, Bonollo (Anfia): "Servono più auto piccole e neutralità tecnologica"

giovedì 25 giugno 2026



Roma, 25 giu. (Adnkronos) - "I dati presentati evidenziano una sofferenza del mercato automobilistico, sia sul fronte delle immatricolazioni sia su quello dei consumatori.



Uno degli aspetti più rilevanti è la progressiva perdita di peso delle vetture piccole rispetto a quelle di dimensioni maggiori, nonostante siano fondamentali per il potere d'acquisto delle famiglie, per la mobilità urbana e per la sostenibilità ambientale". Lo dice Giuseppe Bonollo, vice presidente di [Anfia](#), alla presentazione a Roma dell'edizione 2026 del sondaggio sulla mobilità degli italiani realizzata da Bain & Company in collaborazione con Aniasa, l'Associazione che rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

"Questa situazione si riflette anche nelle discussioni in corso a livello europeo, dove si sta valutando l'introduzione di strumenti a sostegno delle piccole vetture. Allo stesso tempo è importante proseguire sulla revisione delle politiche legate alla decarbonizzazione al 2035, introducendo il principio della neutralità tecnologica. Bisogna consentire sia ai costruttori sia ai consumatori di scegliere tra diverse tecnologie a basse emissioni, così da raggiungere gli obiettivi ambientali in modo graduale e sostenibile dal punto di vista sociale e industriale", ha aggiunto Bonollo.

VAI AL CONTENUTO PRINCIPALEVAI AL FOOTER

Moneta

Leggi il settimanale

ABBONATI

il Giornale

il Giornale

IN EVIDENZA

TERREMOTO IN VENEZUELANEGOZIATI USA-IRAN52 ANNI DEL GIORNALE SCIARELLIALEMANNOCALDOVILLA CERTOSA

 SEGUI IL GIORNALE SU GOOGLE DISCOVER SCEGLI IL GIORNALE COME FONTE PREFERITA

ADNKRONOS

Bonollo (Anfia): "Transizione ecologica deve sostenere mercato e industria auto"

"Oggi assistiamo ad una sofferenza del mercato automobilistico, sia sul fronte delle immatricolazioni sia su quello dei consumatori. Uno degli aspetti più rilevanti è la progressiva perdita di peso delle vetture piccole nonostante siano fondamentali per il potere d'acquisto delle famiglie, per la mobilità urbana e per la sostenibilità ambientale". Lo ha detto Giuseppe Bonollo, vice presidente di [Anfia](#), intervenuto alla presentazione a Roma del sondaggio sulla mobilità degli italiani realizzato da Bain & Company in collaborazione con Aniasa.

Agenzia Adnkronos | 25 giugno 2026 - 17:10

INFO E LOGIN

Login

Registrati

ASSISTENZA

Suggerimenti

Supporto clienti

PUBBLICITÀ

Pubblicità Elettorale

ABBONAMENTI

Edizione cartacea

Edizione digitale

Termini e Condizioni

COMUNICATI

Qui Europa

Press Release

Business Wire

ABBONAMENTI

ABBONAMENTO CARTACEO ABBONAMENTO DIGITALE

SEGUICI SU GOOGLE DISCOVER

 SEGUI IL GIORNALE SU GOOGLE DISCOVER  SCEGLI IL GIORNALE COME FONTE PREFERITA

SEGUICI



CHI SIAMOCONTATTIMODELLO 231DISCLAIMERPRIVACY POLICYUSO DEI COOKIEUFFICIO LEGALE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-IT073K

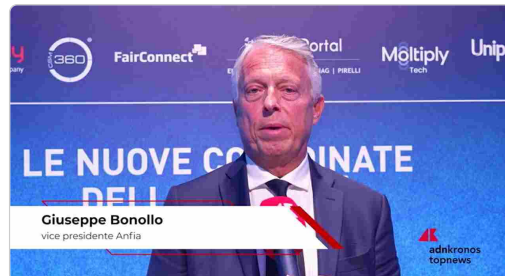
Mobilità, Bonollo (Anfia): "Servono più auto piccole e neutralità tecnologica"

(Adnkronos) - "I dati presentati evidenziano una sofferenza del mercato automobilistico, sia sul fronte delle immatricolazioni sia su quello dei consumatori. Uno degli aspetti più rilevanti è la progressiva perdita di peso delle vetture piccole rispetto a quelle di dimensioni maggiori, nonostante siano fondamentali per il potere d'acquisto delle famiglie, per la mobilità urbana e per la sostenibilità ambientale". Lo dice Giuseppe Bonollo, vice presidente di Anfia, alla presentazione a Roma dell'edizione 2026 del sondaggio sulla mobilità degli italiani realizzata da Bain & Company in collaborazione con Aniasa, l'Associazione che rappresenta il settore dei servizi di mobilità. "Questa situazione si riflette anche nelle discussioni in corso a livello europeo, dove si sta valutando l'introduzione di strumenti a sostegno delle piccole vetture. Allo stesso tempo è importante proseguire sulla revisione delle politiche legate alla decarbonizzazione al 2035, introducendo il principio della neutralità tecnologica. Bisogna consentire sia ai costruttori sia ai consumatori di scegliere tra diverse tecnologie a basse emissioni, così da raggiungere gli obiettivi ambientali in modo graduale e sostenibile dal punto di vista sociale e industriale", ha aggiunto Bonollo. L'articolo proviene da Il Giornale di Torino.



Bonollo (Anfia): "Transizione ecologica deve sostenere mercato e industria auto"

(Adnkronos) - "Oggi assistiamo ad una sofferenza del mercato automobilistico, sia sul fronte delle immatricolazioni sia su quello dei consumatori. Uno degli aspetti più rilevanti è la progressiva perdita di peso delle vetture piccole nonostante siano fondamentali per il potere d'acquisto delle famiglie, per la mobilità urbana e per la sostenibilità ambientale". Lo ha detto Giuseppe Bonollo, vice presidente di Anfia, intervenendo alla presentazione a Roma del sondaggio sulla mobilità degli italiani realizzato da Bain & Company in collaborazione con Aniasa. POTREBBE INTERESSARTI





CERCA

ACCEDI PROMO FLASH

IL MATTINO

adv

Mobilità, Bonollo (Anfia): "Servono più auto piccole e neutralità tecnologica"

giovedì 25 giugno 2026, 10:05



Roma, 25 giu. (Adnkronos) - "I dati presentati

evidenziano una sofferenza del mercato



automobilistico, sia sul fronte delle immatricolazioni sia

su quello dei consumatori. Uno degli aspetti più rilevanti



è la progressiva perdita di peso delle vetture piccole

rispetto a quelle di dimensioni maggiori, nonostante

siano fondamentali per il potere d'acquisto delle

famiglie, per la mobilità urbana e per la sostenibilità

ambientale". Lo dice Giuseppe Bonollo, vice presidente

di Anfia, alla presentazione a Roma dell'edizione 2026

del sondaggio sulla mobilità degli italiani realizzata da

Bain & Company in collaborazione con Aniasa,

l'Associazione che rappresenta il settore dei servizi di

mobilità.

"Questa situazione si riflette anche nelle discussioni in

corso a livello europeo, dove si sta valutando

l'introduzione di strumenti a sostegno delle piccole

vetture.

adv

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-IT073K

Allo stesso tempo è importante proseguire sulla revisione delle politiche legate alla decarbonizzazione al 2035, introducendo il principio della neutralità tecnologica. Bisogna consentire sia ai costruttori sia ai consumatori di scegliere tra diverse tecnologie a basse emissioni, così da raggiungere gli obiettivi ambientali in modo graduale e sostenibile dal punto di vista sociale e industriale”, ha aggiunto Bonollo.

adv

IL MATTINO

© 2026 Il Mattino - C.F. 01136950639 - P. IVA 05317851003

CALTAGIRONE EDITORE | IL MESSAGGERO | CORRIERE ADRIATICO | IL GAZZETTINO | QUOTIDIANO DI PUGLIA | LEGGO | PUBBLICITÀ

[Contatti](#) [Informazioni Legali](#) [Whistleblowing](#) [Privacy Policy](#) [Cookie Policy](#) [Preferenze cookie](#) [Dichiarazione riserva TDM](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-IT073K

adv

Mobilità, Bonollo (Anfia): "Servono più auto piccole e neutralità tecnologica"

giovedì 25 giugno 2026, 10:05



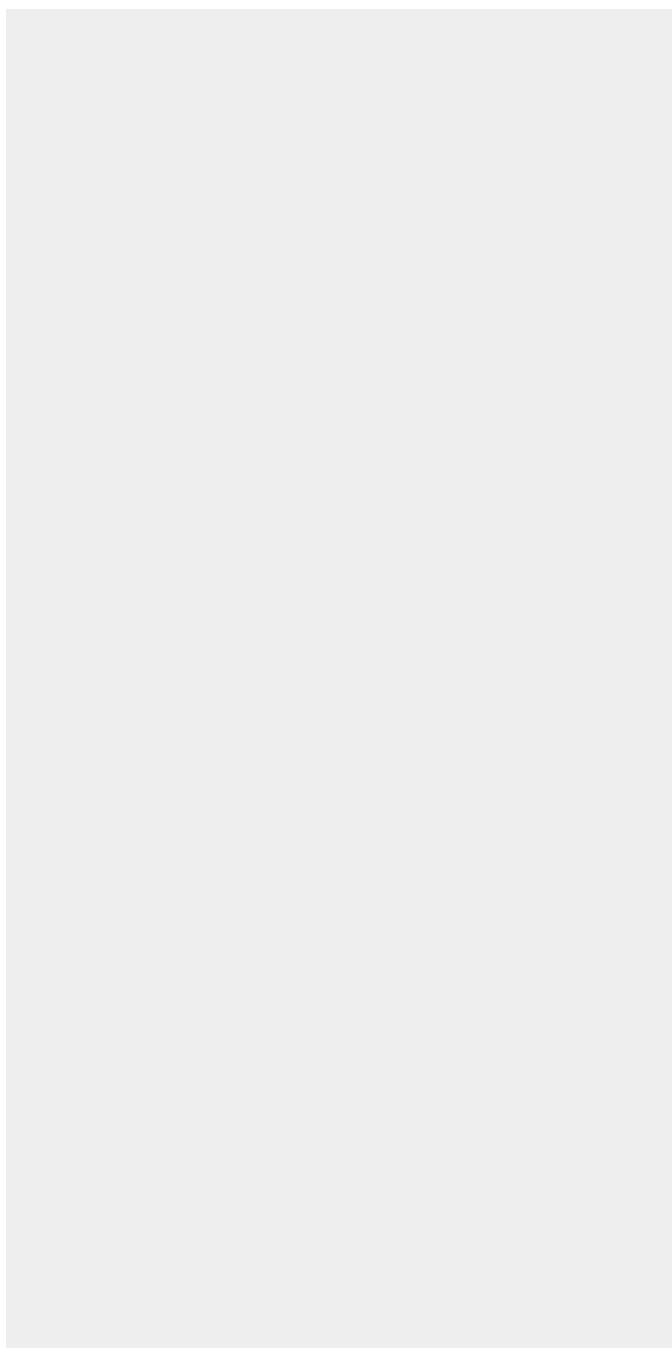
Roma, 25 giu. (Adnkronos) - "I dati presentati evidenziano una sofferenza del mercato automobilistico, sia sul fronte delle immatricolazioni sia su quello dei consumatori. Uno degli aspetti più rilevanti è la progressiva perdita di peso delle vetture piccole rispetto a quelle di dimensioni maggiori, nonostante siano fondamentali per il potere d'acquisto delle famiglie, per la mobilità urbana e per la sostenibilità ambientale". Lo dice Giuseppe Bonollo, vice presidente di Anfia, alla presentazione a Roma dell'edizione 2026 del sondaggio sulla mobilità degli italiani realizzata da Bain & Company in collaborazione con Aniasa, l'Associazione che rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

"Questa situazione si riflette anche nelle discussioni in corso a livello europeo, dove si sta valutando l'introduzione di strumenti a sostegno delle piccole vetture.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-IT073K

Allo stesso tempo è importante proseguire sulla revisione delle politiche legate alla decarbonizzazione al 2035, introducendo il principio della neutralità tecnologica. Bisogna consentire sia ai costruttori sia ai consumatori di scegliere tra diverse tecnologie a basse emissioni, così da raggiungere gli obiettivi ambientali in modo graduale e sostenibile dal punto di vista sociale e industriale", ha aggiunto Bonollo.





HOME / ADNKRONOS

Mobilità, Bonollo (Anfia): "Servono più auto piccole e neutralità tecnologica"

Condividi:



25 giugno 2026

a a a

Roma, 25 giu. (Adnkronos) - "I dati presentati evidenziano una sofferenza del mercato automobilistico, sia sul fronte delle immatricolazioni sia su quello dei consumatori. Uno degli aspetti più rilevanti è la progressiva perdita di peso delle vetture piccole rispetto a quelle di dimensioni maggiori, nonostante siano fondamentali per il potere d'acquisto delle famiglie, per la mobilità urbana e per la sostenibilità ambientale". Lo dice Giuseppe Bonollo, vice presidente di Anfia, alla presentazione a Roma dell'edizione 2026 del sondaggio sulla mobilità degli italiani realizzata da Bain & Company in collaborazione con Aniasa, l'Associazione che rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

In evidenza

IL TEMPO.it

Terremoto in Venezuela, doppia scossa devastante: morti e palazzi crollati



“Questa situazione si riflette anche nelle discussioni in corso a livello europeo, dove si sta valutando l'introduzione di strumenti a sostegno delle piccole vetture. Allo stesso tempo è importante proseguire sulla revisione delle politiche legate alla decarbonizzazione al 2035, introducendo il principio della neutralità tecnologica. Bisogna consentire sia ai costruttori sia ai consumatori di scegliere tra diverse tecnologie a basse emissioni, così da raggiungere gli obiettivi ambientali in modo graduale e sostenibile dal punto di vista sociale e industriale”, ha aggiunto Bonollo.

Dai blog



Tecnocrazia

Geo-podcasting, ecco la
realtà aumentata con suoni
e voci



Controtempo

Francesca Michielin: "Sui
social la nuova caccia
alle streghe"



Controtempo

L'annuncio di Fausto
Lama: "Coma_Cose? Non
escludo il ritorno"



ULTIMA ORA

ULTIMA ORA

Mobilità, Bonollo (Anfia): "Servono più auto piccole e neutralità tecnologica"

Mobilità, Bonollo (Anfia): "Servono più auto piccole e neutralità tecnologica"

Mobilità, Bonollo (Anfia): "Servono più auto piccole e neutralità tecnologica"



AGENZIA ADNKRONOS



'La transizione va resa sostenibile per famiglie, industria e mercato'

GIOVEDÌ 25 GIUGNO 2026, 10:20

di lettura



IL PIÙ LETTO



IL DRAMMA

Castellaneta, trovato senza vita Giulio Razzano: era scomparso 24 ore fa

FOTO



Matera, per la festa della Bruna svelato il Carro Trionfale: sfilerà il 2 luglio



Roma, 25 giu. (Adnkronos) - “I dati presentati evidenziano una sofferenza del mercato automobilistico, sia sul fronte delle immatricolazioni sia su quello dei consumatori. Uno degli aspetti più rilevanti è la progressiva perdita di peso delle vetture piccole rispetto a quelle di dimensioni maggiori, nonostante siano fondamentali per il potere d’acquisto delle famiglie, per la mobilità urbana e per la sostenibilità ambientale”. Lo dice Giuseppe Bonollo, vice presidente di **Anfia**, alla presentazione a Roma dell'edizione 2026 del sondaggio sulla mobilità degli italiani realizzata da Bain & Company in collaborazione con Aniasa, l'Associazione che rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

“Questa situazione si riflette anche nelle discussioni in corso a livello europeo, dove si sta valutando l’introduzione di strumenti a sostegno delle piccole vetture. Allo stesso tempo è importante proseguire sulla revisione delle politiche legate alla decarbonizzazione al 2035, introducendo il principio della neutralità tecnologica. Bisogna consentire sia ai costruttori sia ai consumatori di scegliere tra diverse tecnologie a basse emissioni, così da raggiungere gli obiettivi ambientali in modo graduale e sostenibile dal punto di vista sociale e industriale”, ha aggiunto Bonollo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUI ANCHE DA QUESTO ARTICOLO:

ADNKRONOS , ULTIMAORA

TROVA NEWS INTORNO A TE



POSIZIONE

inserisci la città

RECUPERA LA TUA POSIZIONE

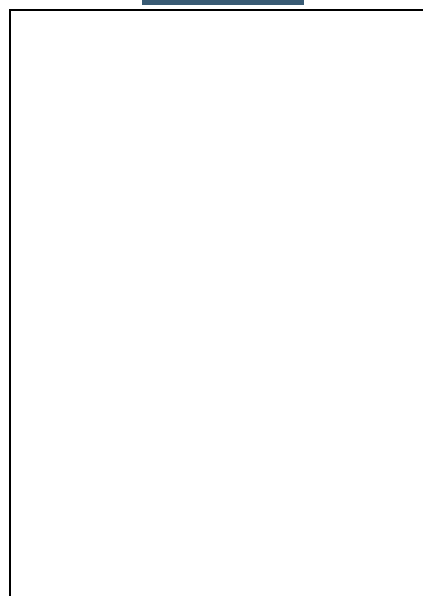
VIDEO



Matera, arrestato un trentenne: accuse di abusi sessuali su minori, pedopornografia e spaccio VIDEO

DIGITAL EDITION

GIOVEDÌ 25 GIUGNO



sfoglia l'edizione

PROMO DIGITALE

tutte le offerte →

Settimanale

4.99 €

Mensile

9.99 €

Annuale

99.99 €

LA VIGNETTA DI PILLININI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-IT073K

Bonollo (Anfia): "Transizione ecologica deve sostenere mercato e industria auto"

(Adnkronos) - "Oggi assistiamo ad una sofferenza del mercato automobilistico, sia sul fronte delle immatricolazioni sia su quello dei consumatori. Uno degli aspetti più rilevanti è la progressiva perdita di peso delle vetture piccole nonostante siano fondamentali per il potere d'acquisto delle famiglie, per la mobilità urbana e per la sostenibilità ambientale". Lo ha detto Giuseppe Bonollo, vice presidente di **Anfia**, intervenuto alla presentazione a Roma del sondaggio sulla mobilità degli italiani realizzato da Bain & Company in collaborazione con Aniasa. Argomenti:

PUBBLICITÀ

ULTIME NOTIZIE Speciale

RACING FORCE HA ACCOLTO L'ASSEMBLEA DI **ANFIA**: LA FILIERA DELLE CORSE SI UNISCE PER FAR CRESCERE L'ITALIA DEL MOTORSPORT

27 aziende, riconosciute eccellenze nel settore, riunite presso la sede di Ronco Scrivia per gli interessi della filiera italiana nelle corse motoristiche. Presente in qualità di ospite anche Mario Isola, futuro direttore generale di ACI Sport.

 **Redazione Motorsport.com**
Pubblicato: 25 giu 2026, 15:14



PUBBLICITÀ

Assemblea Plenaria **ANFIA-Motorsport**Foto di: Ufficio stampa **ANFIA**

Racing Force Group ha ospitato l'edizione 2026 dell'Assemblea Plenaria di **ANFIA-Motorsport**, la sezione di **ANFIA** – Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica che cura gli interessi della filiera italiana nelle competizioni motoristiche. I rappresentanti di 27 aziende associate, riconosciute come eccellenze nel settore, si sono riuniti presso la nuova sede del Gruppo a Ronco Scrivia, nella Città Metropolitana di Genova, per discutere proposte ed iniziative mirate a potenziare il comparto su scala nazionale e internazionale. Presente in qualità di ospite anche Mario Isola, futuro direttore generale di ACI Sport.

Racing Force Group, che include i marchi OMP, Bell Racing, Zeronoise e Racing Spirit, è leader globale negli equipaggiamenti di sicurezza per le corse automobilistiche, contribuendo ad un settore che, a livello industriale, nell'Unione Europea è al primo posto per numero di aziende, dipendenti e fatturato, arrivato a superare i 2 miliardi di euro annui.

La finalità strategica dell'Assemblea Plenaria 2026, e di **ANFIA-Motorsport** in generale, è di posizionare il motorsport come asset industriale nazionale, basato su competenze peculiari, un elevato livello di esportazioni e un impatto significativo su capitale umano, innovazione tecnologica e visibilità del Paese.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-IT073K



A corredo dell'Assemblea Plenaria 2026, durante la quale si è fatto il punto sulle attività correnti della Sezione, i partecipanti hanno potuto visitare il nuovo quartier generale di Racing Force Group, inaugurato nel 2025, ampliato da 8 a 12 mila metri quadrati, con infrastrutture e soluzioni all'avanguardia per ricerca e sviluppo, produzione e logistica, assieme al percorso museale che raccoglie cimeli che hanno fatto la storia delle corse.

A fare gli onori di casa è stato Paolo Delprato, Presidente e CEO di Racing Force Group, che ha sottolineato il ruolo cruciale e l'orgoglio delle imprese italiane nel panorama mondiale: "Ospitare l'Assemblea Plenaria di ANFIA Motorsport presso la nuova sede di Racing Force Group a Ronco Scrivia ha rappresentato per noi motivo di grande orgoglio e conferma il nostro impegno costante nel contribuire alla crescita e alla valorizzazione del motorsport italiano".

La grande presenza delle imprese italiane nelle principali competizioni internazionali evidenzia il ruolo rilevante ricoperto dal nostro Paese. Il sistema italiano del motorsport può contare su un patrimonio straordinario di persone, imprese, know-how e capacità di innovazione che merita di essere ulteriormente valorizzato e riconosciuto anche al di fuori del settore".

PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-IT073K



"L'Assemblea Plenaria ha offerto un'importante occasione di confronto e collaborazione, finalizzata a condividere una visione strategica comune, attrarre investimenti e risorse e rafforzare una filiera che rappresenta una delle espressioni più qualificate e avanzate dell'industria italiana".

A tracciare la rotta e a presentare i prossimi appuntamenti strategici per il settore è stato Massimiliano Marsiaj, Coordinatore di ANFIA-Motorsport: "La Sezione Motorsport di ANFIA ha registrato una crescita costante negli anni, fino a contare oggi 53 aziende associate, accomunate dalla volontà di fare sistema per accrescere le opportunità di sviluppo del comparto e rafforzare la visibilità e la presenza a livello nazionale e internazionale. Tra le iniziative attualmente in corso in questa direzione figurano la seconda edizione dell'ANFIA Motorsport Forum, in programma il prossimo 14 ottobre presso la sede di Assolombarda a Milano, con la partecipazione di autorevoli speaker del settore". "L'organizzazione di una collettiva al Professional Motorsport World Expo di Colonia, il prossimo novembre; e la realizzazione di un secondo studio dedicato alla nostra filiera industriale, dopo quello pubblicato nel 2022. Lo studio, che mapperà anche l'indotto, si propone come uno strumento di valorizzazione di un comparto strategico, autentico incubatore di innovazione per l'intero settore automotive e per le industrie ad esso collegate".



Condividi o salva questo articolo



ARTICOLO PRECEDENTE

> Faggioli terzo alla Pikes Peak: un problema al motore

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-IT073K

TorinOggi.it

dal 2008
Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura e spettacoli Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI

CITTÀ

SPORT

CHIVASSO PINEROLESE SETTIMO

ABBONATI

/ ULTIM'ORA

Radio f i X v w r e s Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

ULTIM'ORA | 25 giugno 2026, 10:05

RUBRICHE

Fotogallery
Videogallery
Humanitas
Il Punto di Beppe Gandolfo
L'oroscopo di Corinne
Ambiente e Natura
Motori
E poe...sia!
I corsivi di Virginia
Fiera Nazionale del Peperone
Ristoblog Acqua Hydra
Orgoglio Torinese
Un Occhio sul Mondo
io_viaggio_leggero
Non solo Fumetti
Torino 2025
Voci della crisi
Gusto e Gusti
Banca Territori del Monviso
Chirurgia dell'Anima
Copertina

ACCADEVA UN ANNO FA



Cronaca
Le Fiamme Gialle festeggiano 251 anni con i numeri: nell'ultimo anno e mezzo 45.000 interventi contro gli illeciti economici



Attualità
ArDe accende Barriera di Milano: arte, sport e design trasformano il parco Peccei [FOTO]

Mobilità, Bonollo (Anfia): "Servono più auto piccole e neutralità tecnologica"



(Adnkronos) - "I dati presentati evidenziano una sofferenza del mercato automobilistico, sia sul fronte delle immatricolazioni sia su quello dei consumatori. Uno degli aspetti più rilevanti è la progressiva perdita di peso delle vetture piccole rispetto a quelle di dimensioni maggiori, nonostante siano fondamentali per il potere d'acquisto delle famiglie, per la mobilità urbana e per la sostenibilità ambientale". Lo dice Giuseppe Bonollo, vice presidente di **Anfia**, alla presentazione a Roma dell'edizione 2026 del sondaggio sulla mobilità degli italiani realizzata da Bain & Company in collaborazione con Aniasa, l'Associazione che rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

"Questa situazione si riflette anche nelle discussioni in corso a livello europeo, dove si sta valutando l'introduzione di strumenti a sostegno delle piccole vetture. Allo stesso tempo è importante proseguire sulla revisione delle politiche legate alla decarbonizzazione al 2035, introducendo il principio della neutralità tecnologica. Bisogna consentire sia ai costruttori sia ai consumatori di scegliere tra diverse tecnologie a basse emissioni, così da raggiungere gli obiettivi ambientali in modo graduale e sostenibile dal punto di vista sociale e industriale", ha aggiunto Bonollo.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

IN BREVE

giovedì 25 giugno

Mobilità, Di Loreto (Bain & Company): "Auto sempre più cara, serve un modello per tornare accessibile"



Mobilità, Pietrantonio (Unrae): "Auto troppo cara, serve pragmatismo mettendo il consumatore al centro"



Mobilità, Bonollo (**Anfia**): "Servono più auto piccole e neutralità tecnologica"



Corea del Sud fa flop, la domanda al ct: "Vi hanno avvelenato?"

Imprese, Pasta (Kontractor by Kopron): "In dieci anni passati da idea a realtà consolidata"



Accoltellato davanti a un bar a Ostia, morto 35enne: aggressore in fuga



Farmaci in valigia, quali portare con sé in vacanza e come conservarli correttamente



Auto, Salvini: "Noleggio asset sviluppo, imposizioni Ue insostenibili"



Anguria frutto dell'estate, istruzioni per l'uso: "Anche semi e buccia si possono mangiare"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-IT073K

venerdì 26 Giugno 2026 - 06:44:41

f @ in ▶

AUTO
tecnica

Cerca

Cerca

articoli...

**ABBONATI**

ALLA RIVISTA AUTO TECNICA

NEWS ▼

AUTO ▼

TECNICA

INDUSTRIA ▼

MOTORSPORT ▼

CLASSIC

VEICOLI COMMERCIALI

LE MOTO

VIDEO

👤 ▼

Home > News > Attualità > Undici stipendi per un'auto, benvenuti nel fantastico 2026

Undici stipendi per un'auto, benvenuti nel fantastico 2026

Di **Germano Longo** - 26 Giugno 2026

Indice dei contenuti

1. L'auto che non si compra più
2. 52 contro 29
3. Elettrico, il lusso del lusso
4. Cosa chiedono gli italiani
5. Un problema sociale

Nel 2000 ne bastavano cinque, oggi ne servono undici. In mezzo vent'anni di listini in salita, redditi al palo e una transizione elettrica che ha moltiplicato i prezzi senza moltiplicare i salari.



NEWSLETTER

Ricevi ogni mese contenuti in esclusiva nella nostra Newsletter. Potrai sempre, anche se questo ci dispiacerà molto, cancellare la tua iscrizione.

email*

Nome

Iscriviti

Ultimi Articoli



Undici stipendi per un'auto, benvenuti nel fantastico 2026

26 Giugno 2026

L'indagine di "Bain & Company" e "ANIASA" mette in fila i numeri di un mercato che si è incrinato lentamente, trimestre dopo trimestre, fino a trasformare l'auto da bene di consumo diffuso ad un lusso quotidiano.

L'auto che non si compra più

Il 59% degli italiani ha rinviato l'acquisto di un'auto o non lo ha nemmeno preso in considerazione, e un ulteriore 10% ha alzato definitivamente bandiera bianca.

Numeri che raccontano una scelta necessaria: chi rimanda non lo fa per disinteresse verso le quattro ruote, l'auto resta il mezzo principale per il 76% del campione, davanti al trasporto pubblico (52%) e allo scooter (50%), lo fa perché i conti non tornano.

Il 36% indica l'incertezza sul proprio reddito futuro come freno principale, il 25% preferisce aspettare prezzi più umani o formule di accesso meno impegnative.

In sostanza, gli italiani vorrebbero ancora l'auto, ma non vogliono o non possono pagarla a queste condizioni. E chi ha orecchie per intendere, allora intenda.

52 contro 29

Dal 2013 a oggi il prezzo medio di un'auto nuova in Italia è salito del 52%, nello stesso periodo i redditi familiari sono cresciuti del 29%.

La forbice, insomma, si è aperta di 23 punti percentuali nel giro di 13 anni, e il prezzo medio attuale di 30.000 euro fotografa bene l'entità dello scarto.

Le cause sono ben note e si sono sommate senza pietà: la crisi delle catene di approvvigionamento post-pandemia ha fatto schizzare i listini in tutto il mondo, l'inflazione ha fatto il resto, le dotazioni tecnologiche e di sicurezza imposte dalle normative europee hanno aggiunto costo su costo, l'elettrificazione ha portato verso l'alto i prezzi d'ingresso e il mercato ha risposto spostando la domanda verso i SUV, segmento per definizione meno economico. Una tempesta perfetta, come si dice.

Elettrico, il lusso del lusso

Se l'auto termica è diventata cara, quella elettrica lo è ancora di più, almeno nella



Vespa compie 80 anni: a Roma il via alle celebrazioni
25 Giugno 2026



DS N°7, debutto agli Open d'Italia di Golf
25 Giugno 2026



Chi distrugge le strade? Spoiler: non sono i SUV
25 Giugno 2026



"Podio Ferrari 2026" a TEXA, fornitore d'eccellenza
24 Giugno 2026

Articoli correlati



percezione diffusa. Il 51% degli italiani indica il costo come principale ostacolo all'acquisto di un veicolo elettrificato, il 28% lamenta la scarsità di infrastrutture di ricarica, il 7% dichiara senza mezzi termini di preferire i motori tradizionali per abitudine o passione.

Non sorprende, allora, che la diffusione dell'elettrico segua fedelmente la mappa del reddito: Lombardia e Veneto guidano la penetrazione delle ricaricabili, nelle regioni dove il PIL pro capite è più alto.

Altrove, la transizione procede a un ritmo deciso soprattutto dai limiti del budget.

La storia secondo cui l'elettrico è il futuro per tutti si scontra, nei numeri e con un presente in cui quel futuro è distribuito in modo molto disomogeneo.

Cosa chiedono gli italiani

La ricetta che il campione indica per tornare a valutare un acquisto è semplice e prevedibile: il 30% vuole misure pubbliche di sostegno, il 26% sconti sui prezzi di listino, il 12% maggiore flessibilità finanziaria.

Tre risposte che convergono su un unico concetto: abbassare la soglia d'accesso, o auto se ne venderanno sempre meno.

Sul fronte dell'offerta, il presidente di ANIASA Italo Folonari indica nel noleggio una soluzione praticabile, capace di garantire mobilità con costi certi e programmabili.

Gianluca Di Loreto, partner di Bain & Company responsabile automotive, è ancora più diretto: il rinvio degli acquisti non è disinteresse, è la risposta razionale di consumatori che si trovano di fronte a un'offerta costruita su segmenti di prezzo che non corrispondono alla loro capacità di spesa. Punto e croce.

La soluzione, secondo Di Loreto, passa da nuovi modelli di accesso, maggiore flessibilità finanziaria e un ripensamento della gamma verso segmenti più accessibili.

Un problema sociale

Ma quando per comprare un'auto servono 11 mesi di stipendio medio, il tema smette di essere una questione di marketing o di gamma prodotto e diventa politica economica.

L'ANFIA, l'associazione dei costruttori italiani, lo dice senza giri di parole: il problema della mobilità privata non è più solo industriale, è sociale.

Le famiglie non comprano meno auto perché non ne hanno bisogno, ma perché il mercato ha costruito un muro tra il prezzo e il portafoglio.

Abbattere quel muro richiede risposte che vanno oltre la prossima generazione di modelli, per quanto tecnologicamente avanzati.



**AUTO
tecnica**

Prove su strada dettagliate
Analisi tecniche approfondite
Novità e tendenze
nel mondo automotive

**Abbonati ora
e vivi l'innovazione
su quattro ruote!**



**UFI
FILTERS**

**LA FILTRAZIONE
A REGOLA
D'ARTE**



- 
-  Cerca
- Attualità
- Politica
- Mondo
- Agorà
- Podcast
- Chiesa
- Idee e Commenti
- Economia
- Rubriche

[Abbonati](#)  Accedi

June 26, 2026

[Abbonati](#)[ECONOMIA](#)[Motori](#) Condividi

Auto da rottamare: ecco perchè diventeranno presto un tesoro

di [Alberto Caprotti](#)

Dalla progettazione ecocompatibile dei veicoli all'obbligo di plastica riciclata: il Parlamento Europeo ha appena approvato nuove norme che cambiano il destino delle vetture a fine vita



Aggiungi Avvenire tra
i preferiti su Google

 1 min di lettura

June 26, 2026



L'industria dell'automotive si appresta a vivere una trasformazione epocale che ridefinirà il ciclo industriale, partendo dal disegno sui tavoli dei progettisti. Il Parlamento europeo ha infatti sancito pochi giorni fa la via libera a un **inedito impianto normativo dedicato ai veicoli a fine vita (ELV)**. Questo testo, che attende ora l'adozione del Consiglio dell'UE per diventare operativo negli Stati membri due anni dopo l'entrata in vigore, impone un cambio di paradigma radicale: la circolarità diventa un requisito strutturale obbligatoriamente integrato fin dalla nascita del mezzo.

Un'eco-progettazione obbligatoria per legge. La filosofia alla base delle nuove direttive comunitarie mira a cancellare il concetto di **rottamazione** intesa come mero costo finale per il proprietario. Le case automobilistiche dovranno obbligatoriamente concepire i nuovi modelli facilitando fin dal principio lo smontaggio e il recupero dei componenti. Tra i punti chiave spiccano i target sull'impiego dei materiali: **entro sei anni dalle nuove norme, le auto di nuova produzione dovranno contenere almeno il 15% di plastica riciclata, quota destinata a salire al 25% entro un decennio**. Un quinto di questa plastica, inoltre, dovrà provenire dal recupero di vecchie vetture demolite.

In futuro l'UE prevede di estendere i parametri a materie strategiche come acciaio, alluminio, magnesio e terre rare. Ai produttori verrà chiesto di partecipare alle spese di raccolta e gestione dei centri di demolizione, assicurando una totale tracciabilità dei pezzi per contrastare le frodi e l'esportazione illecita di autoveicoli fuori uso.

I Dialogues di Autopromotec: la filiera a confronto. Per analizzare la portata di questa transizione, **Autopromotec** – la rassegna biennale delle attrezzature e dell'aftermarket automobilistico, la cui prossima edizione si terrà a Bologna dal 26 al 29 maggio 2027 – ha inaugurato gli incontri "Dialogues". Il primo talk ha radunato attorno allo stesso tavolo i principali protagonisti del comparto per valutare le risposte di costruttori, demolitori e consumatori. Al dibattito hanno preso parte Lorella Volpato (vicepresidente Ada), Luca De Vita (area tecnica **Anfia**), Manuela Crippa (responsabile marketing SustainEra - Stellantis), Rosaria Amodio e Romain Gougeon (società di analisi GiPA), Daniel Bresolin (imprenditore del riciclo) ed Enrica Lazzarini (neo AD di Autopromotec).

L'Italia è pronta a guidare la transizione. Il dato più rassicurante emerso dal confronto riguarda la reattività del nostro Paese. L'Italia si dimostra decisamente pronta ad affrontare le sfide poste da Bruxelles. Questo primato è il risultato di investimenti tecnologici effettuati da una rete nazionale composta da ben **1.418 centri di demolizione attivi**. Una filiera d'eccellenza che, insieme all'indotto, garantisce occupazione a circa 40 mila persone. Anche i costruttori si dicono pronti, forti di processi industriali che mirano già alla soglia dell'85% di riciclabilità complessiva. L'obiettivo finale non è solo la salvaguardia dell'ambiente, ma anche l'indipendenza economica ed energetica dell'Europa: recuperare risorse preziose (dalla plastica all'acciaio, fino al rame e ai componenti delle batterie) ridurrà drasticamente la dipendenza dai soggetti estranei all'Unione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



[Seguici anche su Google Discover di Avvenire](#)

Temi



[Sostenibilità](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-IT073K



Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Finanza

ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DELLA SETTIMANA

DA ORE
Radiocor

MARTEDI' 30 giugno ----- FINANZA - Roma: presentazione del primo Libro Bianco sul credito alle micro e piccole imprese (mPI), promosso da un ampio partenariato che include Federcasse, Banca Aidexa, Confidi Systema!, Finpromoter, Innexa e Gruppo Nsa, con la collaborazione di Unioncamere. Ore 10,00. Partecipa, tra gli altri, Giuseppe Tripoli, segretario generale di Unioncamere.

Presso gli Horti Sallustiani.

- Assogestioni pubblica i dati preliminari di raccolta e patrimonio dell'industria relativi al mese di maggio 2026.

Ore 11,00.

- Milano: conferenza stampa di Bnp Paribas, nel corso della quale viene presentato un nuovo modello di Wealth Management dedicato al patrimonio delle grandi famiglie italiane. Ore 11,30. Presso Torre Diamante, piazza Lina Bo Bardi 3.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE - APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Aeffe, I Grandi Viaggi, It Way.

INCONTRI SOCIETA' QUOTATE - Nessun appuntamento in agenda.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI - Nessun appuntamento in agenda. DATI MACROECONOMICI - Giappone: Tasso di disoccupazione, maggio. Ore 1,30.

- Giappone: Job to applicant ratio, Maggio. Ore 1,30.

- Giappone: Produzione industriale m/m prelim. maggio. Ore 1,50.

- Cina: PMI composito - Caixin, giugno. Ore 3,30.

- Cina: PMI non manifatturiero - NBS, giugno. Ore 3,30.

- Cina: PMI manifatturiero - NBS, giugno. Ore 3,30.

- Gran Bretagna: PIL t/t finale, T1. Ore 8,00.

- Germania: Prezzi import a/a, maggio. Ore 8,00.

- Germania: Vendite al dettaglio a/a, maggio. Ore 8,00.

- Germania: Vendite al dettaglio m/m, maggio. Ore 8,00.

- Francia: Spese per consumi m/m, maggio. Ore 8,45.

- Francia: IPCA a/a prelim. giugno. Ore 8,45.
- Germania: Variazione n. disoccupati, giugno. Ore 9,55.
- Germania: Tasso di disoccupazione, giugno. Ore 9,55.
- Italia: Istat - prezzi alla produzione dell'industria e delle costruzioni, maggio. Ore 10,00.
- Italia: Istat - prezzi al consumo, giugno. Ore 11,00.
- Italia: IPCA a/a prelim. giugno. Ore 11,00.
- Italia: IPCA m/m prelim. giugno. Ore 11,00.
- Germania: IPCA a/a prelim. giugno. Ore 14,00.
- Germania: IPCA m/m prelim. giugno. Ore 14,00.
- Germania: CPI (Lander) a/a prelim. giugno. Ore 14,00.
- Germania: CPI (Lander) m/m prelim. giugno. Ore 14,00.
- Stati Uniti: C/Shiller indice dei prezzi delle case a/a, aprile. Ore 15,00.
- Stati Uniti: Indice dei prezzi delle case m/m, aprile. Ore 15,00.
- Stati Uniti: PMI (Chicago), giugno. Ore 15,45.
- Stati Uniti: Fiducia consumatori (CB), giugno. Ore 16,00.

ECONOMIA - Milano: Most, Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile, con il patrocinio di Regione Lombardia e Assolombarda, organizza l'evento "MOSTriamo il futuro e incontriamo l'innovazione", Investor Day per startup e Pmi innovative nel campo della mobilità sostenibile. Ore 9,30. Presso il Museo Diocesano, corso di Porta Ticinese 95.

- Salerno: evento "Innovation Days 2026", organizzato dall'Università degli Studi di Salerno. Ore 9,30. Partecipa, tra gli altri, Fausto Bianchi, vicepresidente di Confindustria e Presidente P.I. di Confindustria. Presso l'Aula Magna dell'Università'.

- "Global Wealth Report 2026", organizzato da Ubs. Ore 10,00.

In streaming.

- Milano: evento "Payments Summit 2026 - Innovazione e strategie per un ecosistema di pagamenti avanzato", organizzato da Il Sole 24 Ore, dedicato alle trasformazioni dell'ecosistema dei pagamenti tra euro digitale, stablecoin e innovazione tecnologica. Ore 10,00. Partecipa, tra gli altri, Piero Cipollone, membro del Comitato esecutivo della Bce.

Presso l'Auditorium Il Sole 24 Ore, viale Sarca 223. Anche in streaming.

- Roma: conferenza stampa di presentazione del Global Attractiveness Index. Ore 10,30. Presso il Senato della Repubblica.

- Roma: presentazione del nuovo spot istituzionale dedicato alla sicurezza stradale, realizzato dal Mit in collaborazione con Assogiocattoli. Ore 11,00. Partecipa, tra gli altri, Matteo Salvini, ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Presso la sede del Mit.

- Genova: firma del Piano Città' degli immobili pubblici di Genova. Ore 11,30. Presso l'Università', via Balbi 5.

- Roma: si tiene il Rendiconto generale Inps 2025, redatto dal Consiglio di



Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto. Partecipa, tra gli altri, il presidente del Civ, Roberto Ghiselli. Ore 14,30. Presso la sede Inps, via Ciro il Grande 21.

- Roma: presentazione del Position Paper di Fondazione Astrid "Intelligenza artificiale e education: trasformazione sociale e indicazioni di riforma". Ore 15,00. Partecipano, tra gli altri, Franco Bassanini, presidente Fondazione Astrid; Francesco Profumo, presidente Isybank. Presso il Campus Luiss di viale Romania 32.

- Milano: assemblea generale di Confindustria Moda "Le nuove rotte: trasformarsi per restare leader". Ore 16,30.

Partecipa, tra gli altri, Barbara Cimmino, vicepresidente di Confindustria per l'Export e l'Attrazione degli Investimenti.

Presso Palazzo Mezzanotte.

- Milano: conferenza stampa Maredamare per la presentazione delle nuove tendenze beachwear estate 2027 e dati del comparto, a bordo dell'iconico Tram 1503. Partenza da piazza Castello 2, alle ore 17,45.

- Bruxelles (Belgio): evento "The future of mobility in Europe: combining decarbonization, competitiveness and European industrial excellence", organizzato in lingua inglese da Confindustria, [Anfia](#) e Confindustria Energia. Ore 18,00.

Partecipa, tra gli altri, Stefan Pan, vicepresidente di Confindustria per l'Unione europea e il Rapporto con le Confindustrie europee. Presso il Parlamento europeo, sala 5E2 - Milano: incontro "La cultura come motore di trasformazione sociale", organizzato nell'ambito della mostra "La misura dell'Uno" e in occasione del 10mo anniversario del Movimento Arte Etica, dedicato al ruolo dell'arte e della cultura come strumenti di cambiamento, inclusione e crescita collettiva.

Ore 18,00. Presso la Fabbrica del Vapore.

Red-

(RADIOCOR) 26-06-26 19:34:04 (0568) 5 NNNN

TAG

ITA

Gruppo Euronext

Euronext

Live Markets

Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate

Governance

Lavora con noi

Pubblicità

EN

in

Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Privacy | Cookie policy | Credits | Dichiarazione di accessibilità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-IT073K

Roma, Aniasa 2026: Basta obblighi, creiamo opportunita'. Le Associazioni contro le imposizioni

A margine dell'incontro romano dell'Associazione confidustraile abbiamo intervistato Italo Folonari di Aniasa, Roberto Pietrantonio di Unrae e Giuseppe Bonollo di [Anfia](#) immagine. Dopo il video messaggio del Ministro dei trasporti Matteo Salvini che ha ribadito come serva flessibilità per le flotte aziendali (leggi qui: Elettrificazione totale delle flotte, Salvini: Infattibile, serve approccio flessibile) sul palco della riunione romana di Aniasa si sono susseguite le tre maggiori Associazioni di categoria unite nel portare le istanze del settore davanti ai decisori nostrani. Ma anche a quelli europei. Noi abbiamo intervistato i loro rappresentanti. Leggi Anche: Elettrificazione obbligata delle flotte? Una misura mal ponderata e impraticabile. Obblighi e fisco sulle flotte aziendali: le sottolineature di Folonari, Aniasa. Il padrone di casa Italo Folonari ha ribadito sul palco come uno dei ministeri con i quali Aniasa interloquisce di più è proprio quello dei Trasporti guidato da Matteo Salvini, e quindi reputa importante il suo impegno contro le quote obbligatorie in Europa, anche perché si mettono insieme Mele e Pere come ha sottolineato nell'intervista che gli abbiamo fatto e che potete vedere qui sopra. Folonari che ha sottolineato la crescita dell'associazione, dalle 5 aziende di breve termine di 60 anni fa a oltre 80 in 5 sezioni, per un settore in grande salute che, forse per quello, è obiettivo di una continua stratificazione normativa, un bulisimo normativo che rende difficile la programmazione delle aziende. Leggi Anche: Ci vogliono 11 stipendi per comprare un'auto. Obblighi e fisco sulle flotte aziendali: la visione di Pietrantonio, Unrae. È un momento complicato, con una pressione regolatoria che aumenta, quindi questa unione d'intenti tra le associazioni è molto importante. Il commento del Presidente di Unrae Roberto Pietrantonio, che ha stigmatizzato come è grave che i Costruttori ma, soprattutto i Consumatori, siano stati tenuti fuori dalle decisioni europee. Con l'Italia che ha visto una controreazione ideologica su decisioni ideologiche. Ma è assurdo questo accanimento verso le flotte aziendali in un Paese dove vi sono 20 milioni di auto ante euro 3, mentre le flotte sono tutte euro 6. La nostra intervista completa qui sopra. Leggi Anche: Fleet Motor Day, il saluto di Unrae. Obblighi e fisco sulle flotte aziendali: la posizione di Bonollo, [Anfia](#). Il vicepresidente di Unrae Giuseppe Bonollo ci ha tenuto a sottolineare come il settore automotive conti per il 19,5% del Pil italiano, e assicura 83 miliardi di euro di gettito fiscale allo Stato italiano. Perciò oltre alla sacrosanta sostenibilità ambientale, le decisioni istituzionali devono tenere da conto della Sostenibilità sociale e di quella industriale. E noi appoggiamo la proposta dell'onorevole Salvini, di buon senso, che si basa sulla neutralità tecnologica. Qui sopra la nostra intervista al Vicepresidente. Leggi Anche: Non c'è più tempo: [Anfia](#) chiede di rivedere i target delle emissioni. CONTINUA A LEGGERE SU FLEETMAGAZINE.COM. Per rimanere sempre aggiornato seguici sul canale Telegram ufficiale e Google News. Iscriviti alla nostra Newsletter e aggiungici alle tue fonti preferite di Google per non perderti le ultime novità di Fleet Magazine.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-IT073K

Roma, Aniasa 2026: la visione di Giuseppe Bonollo, Vicepresidente ANFIA

Giuseppe Bonollo, vicepresidente ANFIA, evidenzia la necessità di un fronte comune tra tutti gli attori della mobilità per correggere la normativa europea sulla decarbonizzazione. La sostenibilità ambientale resta un obiettivo fondamentale, ma deve procedere insieme alla sostenibilità sociale e industriale, per evitare ulteriori ricadute su mercato, occupazione e competitività del settore automotive europeo.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-IT073K

Gazzetta|MOTORI

Motori

SCENARIO

Auto da rottamare: sono una miniera? Cosa succede in Italia e in Europa

Gazzetta
MOTORIGazzetta Motori:
tutte le notizie

Autopromotec, che organizza la fiera italiana su attrezzature e ricambi auto, ha promosso un incontro per discutere il regolamento approvato dalla Ue che obbliga al riciclo di una quota sempre più alta di componenti

Emilio Deleidi

26 giugno - 09:01 - MILANO



Le nuove norme Ue condizioneranno l'attività dei demolitori

Anche se non ha avuto molto risalto, il 18 giugno 2026 rappresenta una data importante per l'automotive perché è il giorno in cui il Parlamento europeo ha approvato un

La normativa, che deve ancora essere formalmente adottata dal Consiglio della Ue per poi trovare applicazione concreta negli Stati membri due anni dopo la sua entrata in vigore, stabilisce aspetti fondamentali del riutilizzo di materiali e componenti impiegati nella produzione dei veicoli che avranno impatti considerevoli fin dalla loro progettazione. Ecco perché **Autopromotec**, società che organizza l'omonimo evento biennale dedicato alle attrezzature e all'aftermarket automobilistico, ha voluto dedicare proprio a questo tema il primo dei *Dialogues* che intende prevedere lungo il percorso destinato a portare alla prossima edizione della rassegna, prevista dal **26 al 29 maggio 2027** alla Fiera di Bologna. Un talk che ha visto protagonisti tutti i principali attori della filiera, chiamati a riflettere su quello che la nuova normativa europea comporterà per costruttori, demolitori e, in ultima analisi, tutti i consumatori.

LEGGI ANCHE



Ladri di marmitte: a Palermo tornano i furti di catalizzatori



Il conduttore dell'incontro Roberto Sposini con Manuela Crippa (Stellantis)

ECONOMIA CIRCOLARE — Prima di soffermarci su alcune considerazioni espresse dai partecipanti all'**Autopromotec Dialogues** che si è tenuto presso la sede dell'Automobile Club Milano, vale la pena recapitolare che cosa prevede il nuovo regolamento europeo sugli Elv. In estrema sintesi, le norme impongono che tutte le fasi della vita di un veicolo, dalla progettazione alla produzione fino

**Commenta
per primo**

possibile di materiali e di componenti, facilitando fin dal concepimento lo smontaggio degli elementi che lo costituiscono e il loro recupero. Per quanto riguarda la **plastica**, entro sei anni almeno il 15% di quella utilizzata per i veicoli nuovi dovrà essere di provenienza genericamente riciclata, valore che diventerà del 25% entro 10 anni; inoltre, il 20% della plastica dovrà derivare proprio dal riciclo di vecchi veicoli fuori uso. In futuro, la Ue potrà introdurre altri target per materiali ritenuti strategici come acciaio, alluminio, magnesio e terre rare. Per quanto riguarda i costruttori, saranno chiamati a contribuire ai costi di raccolta e trattamento dei veicoli a fine vita, collaborando con riciclatori e **demolitori**; i componenti dovranno essere tracciabili per evitare frodi e demolizioni o esportazioni illegali (per esempio, di vetture non più ammesse alla circolazione nella Ue). Come si vede, il cambio di filosofia è evidente: non si tratta più di scaricare sull'utilizzatore costi e incombenze di una semplice rottamazione, ma di concepire l'intero processo affinché permetta il riutilizzo virtuoso di materie prime (plastica, acciaio, rame, elementi delle batterie, ecc.) e di componenti a beneficio dell'ambiente, dei costi e dell'indipendenza energetica da soggetti politici ed economici esterni alla Ue.

LEGGI ANCHE



riciclo

Enrica Lazzarini (a destra), amministratore delegato di Autopromotec

CONTRIBUTI PREZIOSI — A dibattere di tutto questo, **Autopromotec** ha chiamato i protagonisti dell'intera filiera del veicolo, com'era giusto che fosse visto il nuovo approccio previsto dalla normativa: demolitori (Lorella Volpato, vicepresidente di Ada, Associazione demolitori automotive), Luca De Vita (area tecnica dell'**Anfia**, l'Associazione nazionale della filiera automobilistica italiana), Manuela Crippa (responsabile dello sviluppo marketing di **SustainEra**, hub di riciclo di Stellantis), Rosaria Amodio e Romain Gougeon di GiPA (società di analisi di dati relativi all'aftermarket automobilistico), Daniel Bresolin (fondatore dell'omonima azienda di demolizioni e riciclo, oggi con sei strutture in Italia) ed Enrica Lazzarini, da poco nominata amministratore delegato di Autopromotec. Che cosa è emerso dal confronto tra tutti questi soggetti, caratterizzati da angolazioni diverse del tema "fine vita dei veicoli"? Innanzitutto, che l'Italia è più pronta di quanto ci si potrebbe aspettare ad affrontare le problematiche sollevate dal nuovo regolamento, grazie agli investimenti in tecnologia attuati dai 1.418 demolitori attivi sul territorio nazionale che, con l'indotto, occupano circa 40 mila persone. Poi, che i costruttori sono a loro volta preparati ad affrontare fin dalla progettazione dei nuovi modelli la sfida di una soglia dell'85% di riciclabilità e riutilizzabilità e del 95% di recuperabilità dei loro veicoli che l'Ue pone come traguardo, purché questo comporti anche un aggiornamento delle metodologie di calcolo, essendo le attuali superate. Infine, che un soggetto essenziale come Stellantis già si sta impegnando nella progettazione di

potranno essere riutilizzati nella produzione o proposti ai consumatori sul mercato del ricambio. E qui si apre un altro capitolo interessante.

[Viaggia con Gazzetta Motori, vivi da protagonista i circuiti più attesi dell'estate](#)

LEGGI ANCHE



Nuove leggi europee 2026: pioggia di divieti sull'auto

I demolitori sono autentiche miniere di ricambi usati o riciclati

INIEZIONE DI FIDUCIA — I veicoli a fine vita, non solo perché esausti ma anche perché seriamente incidentati, costituiscono una vera miniera di “pezzi” che possono godere di una seconda vita. Ricambi che possono essere originali **usati**, revisionati, **ricondizionati** o rigenerati; componenti preziosi per un parco circolante dall'età media ormai superiore ai **13 anni**, in cui i costi di un ripristino importante possono superare il valore residuo del veicolo stesso. Ma gli italiani sono pronti ad accettare questo tipo di proposta? Qui entra in scena **GiPA**, che già dal 1986 realizza un osservatorio internazionale sul tema dell'aftermarket e che da molto tempo ha nel mirino gli aspetti relativi all'economia circolare nell'automotive. Lo studio rivela come la Francia sia un Paese molto più avanzato da questo punto di vista, anche per un motivo di legislazione: gli autoriparatori hanno infatti l'obbligo di comunicare al consumatore la possibilità di optare, al posto del ricambio nuovo, per uno usato, riparato o rigenerato. Non significa obbligo di scelta, naturalmente, ma obbligo di

Cosa che, invece, **non succede in Italia** dove, sempre secondo GiPA, solamente un automobilista su dieci accetta l'offerta di effettuare la riparazione con componenti usati o rigenerati e dove solamente un consumatore su due è propenso a scegliere questa soluzione perché condizionato dall'età dell'auto, dal suo potere d'acquisto o dal tipo di ricambio. Insomma, è una questione economica, ma anche culturale, di percezione e di fiducia, sulla quale si può lavorare per far comprendere al consumatore che non sempre una soluzione di questo tipo è una scelta al ribasso, ma è anzi un'opzione che favorisce economicità e sostenibilità dell'intervento sul veicolo. In questo, molto possono essere di aiuto i demolitori, interessati a recuperare non solo i ricambi riutilizzabili, ma anche materie prime: perché, come ha sottolineato nel dibattito Bresolin che, con i suoi centri di demolizione opera in prima linea, tornare in possesso di plastica, ferro, alluminio, vetro, rame e componenti elettronici significa pure "evitare di essere succubi della Cina".

— Leggi anche —

[Perché si ripara l'auto molto vecchia invece di cambiarla](#)



○ ○

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

HONDA AUTO

Scopri di più

Honda HR-V Full Hybrid: oltre le aspettative.

NEOSPERIENCE

L'IA oltre l'hype: dalle promesse alla pratica

NEOSPERIENCE

Ecco come l'IA generare valore per le aziende

OMODA&JAECCO

Scopri di più

Full hybrid, Omoda 5 SHS-H

ENGIE

Scopri di più

ENGIE Special Days: prezzo della Luce bloccato per 12 Mesi. Solo fino al 01/07

ENGIE

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

Fotogallery
Videogallery
Humanitas
Il Punto di Beppe Gandolfo
L'oroscopo di Corinne
Ambiente e Natura
Motori
E poe...sia!
I corsivi di Virginia
Fiera Nazionale del Peperone
Ristoblog Acqua Hydra
Orgoglio Torinese
Un Occhio sul Mondo
io_viaggio_leggero
Non solo Fumetti
Torino 2025
Voci della crisi
Gusto e Gusti
Banca Territori del Monviso
Chirurgia dell'Anima
Copertina

ACCADEVA UN ANNO FA



Cronaca
Ascensore di nuovo rotto nelle case popolari, Catanzaro (Pd): "Cittadini prigionieri"



Cronaca
Paura in volo, parapendio precipita poco dopo il decollo

POLITICA | 26 giugno 2026, 18:17

"Governare la transizione . Difendere in lavoro": lunedì 29 Forum Industria del Pd sull'automotive

Saranno presenti l'ex ministro del Lavoro Andrea Orlando e il sindaco Stefano Lo Russo



Foto generica d'archivio

Lunedì 29 giugno, alle ore 14, presso il Collegio degli Artigianelli, in corso Palestro 14 a Torino, si terrà il settimo appuntamento sulle filiere industriali, dedicato all'automotive, promosso dal Forum Industria del Partito Democratico, coordinato dall'ex ministro del Lavoro e responsabile Politiche industriali del Pd Andrea Orlando.

All'evento, che si articolerà in quattro panel, dopo i saluti del segretario regionale e del segretario metropolitano di Torino del partito, Domenico Rossi e Marcello Mazzù, ci saranno gli interventi introduttivi di Nadia Conticelli, presidente del Pd Piemonte, della senatrice Susanna Camusso e del senatore e responsabile Economia del Pd Antonio Misiani. A seguire si alterneranno gli interventi di rappresentanti di Stellantis, BYD, CIDA, CNA, Motus-E, Confartigianato, **Anfia**, Federmeccanica, Fim-Cisl, Uilm-Uil, Fiom-Cgil, Cisl Piemonte e Uil Piemonte.

IN BREVE

venerdì 26 giugno

"Governare la transizione .
Difendere in lavoro": lunedì 29
Forum Industria del Pd
sull'automotive



Il Piemonte torna in tv.
Bongioanni: "Sulle reti Rai e
Mediaset la nuova campagna
di promozione turistica estiva"



Il Piemonte cala l'asso con il
suo piano qualità dell'aria:
"Così evitiamo lo stop ai
Diesel Euro 5" [VIDEO]



Foreste, la Regione approva il
piano di tutela e gestione della
Collina di Torino



M5S di Pinerolo: "Perrino si
dimetta da consigliere". Lui
risponde picche

 **giovedì 25 giugno**

Pinerolo: i dossi di corso
Torino rallentano le auto, ma
accelerano lo scontro in
maggioranza



Una canna in Comune e un
appello, i Radicali rilanciano il
tema droghe leggere:
"Depenalizzare"



"Vidracco Borgo Accessibile":
il borgo della Valchiusella si
trasforma in un modello di
turismo senza barriere





Nichelino-Stupinigi-Vinovo
Col progetto "Underground" Nichelino e la Regione portano i ragazzi di periferia alla scoperta di Londra (e del calcio)

[Leggi tutte le notizie](#)

Prima delle conclusioni di Andrea Orlando, responsabile Politiche industriali del Pd, sono previsti gli interventi di Giorgio Airaud, segretario regionale della Cgil Piemonte, e di Stefano Lo Russo, sindaco di Torino. Si tratta del settimo incontro sulle filiere industriali promosso dal Forum Industria del Partito Democratico, dopo gli appuntamenti di Firenze sulla filiera della moda e del tessile, di Napoli su quella dell'edilizia e delle costruzioni, di Civitavecchia sull'energia, di Roma sulla farmaceutica, di Bologna sull'agroalimentare e di Genova sulla siderurgia.

Gli incontri sulle filiere industriali rientrano tra le iniziative che il Forum Industria del Pd sta programmando in tutto il Paese, dopo la presentazione del Libro Verde sulle politiche industriali dello scorso anno, per condividere e confrontarsi con gli stakeholder e le parti sociali sulle proposte relative alle singole filiere industriali.

Un confronto che prosegue da oltre un anno con esperti, amministratori, imprese, rappresentanti delle categorie produttive, dei lavoratori, associazioni e istituti di ricerca e che ha l'obiettivo di elaborare, entro il prossimo autunno, il Libro Bianco del Pd con le proposte di governo sulle politiche industriali.

[comunicato stampa](#)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A LUGLIO?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2025" su Spreaker.

Nuovo Cup Piemonte, il Tar invalida la gara. La Regione rivaluta le offerte in campo



Addio al M5S, Barbara Fassone entra nel direttivo di Moncalieri Coraggiosa



[Leggi le ultime di: Politica](#)

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2013 - 2026 lINazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - Credits | Privacy e cookie policy | Preferenze privacy

Europa / Agenda

Euroagenda: avvenimenti dal 29 giugno al 5 luglio

Avvenimenti di interesse europeo previsti per la settimana dal 29 giugno al 5 luglio

BRUXELLES, 29 giugno 2026, 09:02

Redazione ANSA

Condividi



↑ Euroagenda: avvenimenti dal 29 giugno al 5 luglio © ANSA/AFP

UNEDÌ 29

BRUXELLES

- La presidente della Commissione Ue, Ursula Von der Leyen, e il presidente del Consiglio europeo, Antonio Costa, ricevono la presidente esecutiva di Banco Santander, Ana Botín.

- Von der Leyen incontra il presidente del cda di Bnp Paribas, Jean Lemierre, e l'ad di Société Générale Slawomir Krupa, e riceve la presidente della Bei Nadia Calviño e la presidente del gruppo Verdi al Parlamento europeo Terry Reintke.

- L'Alta rappresentante Ue, Kaja Kallas, incontra l'inviato personale del Segretario generale dell'Onu per il Medio Oriente Jean Arnault.

- Kallas incontra i capi missione e i capi delegazione del Consiglio di cooperazione del Golfo presso l'Ue e il Comitato politico e di sicurezza.

- 7a riunione del Comitato europeo per l'agricoltura e l'alimentazione.

Con il commissario Ue all'Agricoltura Christophe Hansen.

- Il commissario Ue al Commercio Maros Šefčovič riceve il ministro del Commercio cinese Wang Wentao.

- Dialogo di attuazione del 2026 sulla cattura e lo stoccaggio del carbonio.

Con il commissario Ue al Clima Wopke Hoekstra.

- Eurostat: Dati sul commercio internazionale di materie prime critiche; prime stime sul fabbisogno energetico; imprese ad alta crescita nell'Ue (h 11).

Parlamento europeo:

- La presidente del Parlamento europeo, Roberta Metsola, riceve il presidente del Comitato economico e sociale europeo, Séamus Bolland (h 14:30).

- Commissione Agricoltura: dibattiti sull'implementazione del supporto Ue alla Pac nel prossimo Qfp per il periodo 2028-34; sostegno temporaneo per aumento dei prezzi dei fertilizzanti dovuto alla crisi in Medio Oriente. Voto su accordo Ue-Messico (dalle h 15).

- Commissione Casa: audizione pubblica sul ruolo delle banche nazionali e della Bei per far fronte alla crisi abitativa (h 15:30).

LUSSEMBURGO

- Consiglio Politica sociale. Con la ministra del lavoro e delle politiche sociali, Marina Elvira Calderone.

SINTRA

- Forum della Banca centrale europea (fino al 1/07). Con la presidente Christine Lagarde.

MONTREAL

- 11ª Conferenza mondiale annuale sull'efficienza energetica. Con il commissario Ue all'energia, Dan Jorgensen.

MARTEDÌ 30

BRUXELLES

- Costa incontra il gruppo dei Verdi al Parlamento europeo (h 10:30); incontra poi l'Ufficio di presidenza degli ambasciatori dell'Ue (h 15:15) e il presidente di BusinessEurope, Fredrik Persson (h 16:30).

- Videoconferenza della vicepresidente della Commissione Ue, Henna Virkkunen con il ceo di Apple Tim Cook.

- Riunione del Bureau del Comitato europeo delle regioni. Con Šefčovič.

- Hoekstra ospita una tavola rotonda sugli investitori nel settore delle tecnologie pulite.

- Eurostat: Dati sull'erosione del suolo e sull'irrigazione; sull'agricoltura familiare nell'Ue; prezzi assoluti dei fattori produttivi agricoli; cittadini

extracomunitari a cui era stato ordinato di lasciare l'Ue e che sono poi rientrati; statistiche idriche (h 11).

Parlamento europeo:

- Metsola riceve il vice direttore generale della Fao, Maurizio Martina (h 14).
- Media briefing per il nuovo sondaggio Eurobarometro (h 10).
- Evento dei Socialisti Ue 'Il tavolo delle Trattative'. Con Tarquinio (Pd); l'imam di Firenze, Izzedin Elzir e il Nunzio Apostolico presso l'Ue, Sua Eccellenza Monsignor Bernardito Auza (h 18).
- Evento sulla Competitività Ue e il progetto Cantiere Europa +. Con Gori (Pd) e Moratti (FI) e il professor Enrico Letta (h 8:15).
- Evento sull'industria automobilistica europea organizzato da Confindustria, ANFIA e Confindustria Energia. Con Moratti (FI) e Salini (FI).

SINTRA

- Forum della Banca centrale europea (fino al 1/07).

ANKARA

- Kallas in visita, insieme ai commissari Ue all'Allargamento Marta Kos e agli Affari interni Magnus Brunner.

BERLINO

- Il commissario Ue alla Giustizia, Michael McGrath, in visita.

MERCOLEDÌ 1

BRUXELLES

- Šefčovič riceve il ministro britannico per le relazioni con l'Ue Nick Thomas-Symonds.
- Eurostat: Stima flash dell'inflazione nell'area euro a giugno; dati sull'estrazione di risorse materiali e disaccoppiamento; energie rinnovabili nella produzione di energia elettrica; produzione venduta di prodotti ad alta tecnologia (h 11).
- Parlamento europeo: - Conferenza dei Presidenti (h 16).
- Metsola riceve il presidente del Bundesrat tedesco, Andreas Bovenschulte (h 11).
- Metsola riceve il presidente dell'Eurogruppo, Kyriakos Pierrakakis (h 13:30).
- Pubblicazione del nuovo sondaggio Eurobarometro (h 7).

DUBLINO

- Inaugurazione ufficiale della presidenza irlandese del Consiglio Ue. Con Costa e von der Leyen.

Comitato europeo delle Regioni:

- 172ª sessione plenaria (fino al 2/07). Interventi della vice presidente della Commissione Ue Teresa Ribera e del commissario Ue alla Pesca Costas Kadiš.

SINTRA

- Forum della Banca centrale europea.

SARAJEVO

- Kallas in visita (fino al 02/07).

BAKU

- Von der Leyen in visita. Incontra il presidente dell'Azerbaijan Ilham Aliyev.

GIOVEDÌ 2

BRUXELLES

- Eurostat: Dati sulla disoccupazione a maggio; indice dei prezzi delle case; fatturato industriale; alloggi per brevi soggiorni offerti tramite piattaforme online dell'economia collaborativa; pernottamenti presso strutture ricettive turistiche; vendite immobiliari; indice dei prezzi delle case di proprietà (h 11).

- Conferenza ABC 2026. Con il commissario Ue al Bilancio, Piotr Serafin.

Parlamento europeo:

- Commissione Affari giuridici: dibattito su Statuto del Parlamento europeo per il voto in delega (h 9:15).

- Commissione Libertà civili-Ambiente-Affari economici: voto sull'accordo interistituzionale sulla semplificazione delle norme sulle imprese a media capitalizzazione (Omnibus VI).

- Commissione Affari Economici: audizione della presidente del Consiglio di Sorveglianza della Bce, Claudia Buch; dibattiti su: pacchetto di integrazione e supervisione del mercato; accordo tra Ue e Regno Unito per applicazione delle leggi sulla concorrenza (dalle h 10).

- Commissione Industria ed energia: voto sulla direttiva per accelerare le autorizzazioni delle reti (h 8:45).

- Conferenza stampa su 'Il futuro di Frontex' (h 9:30).

Comitato europeo delle Regioni: - 172ª sessione plenaria.

LUSSEMBURGO

Corte di Giustizia Ue (h 9:30)

- Sentenza su un'ammenda inflitta a Google e Alphabet per abuso di posizione dominante.

- Sentenza sulle sanzioni Ue alla Russia e la diffusione in Europa di contenuti provenienti da Russia Today.

AIX-EN-PROVENCE

- Costa in visita. Incontra il presidente del Consiglio regionale della Provenza-Alpi-Costa Azzurra, Renaud Muselier.

CORK (IRLANDA)

- Visita del Collegio della Commissione Europea per l'avvio della presidenza irlandese (fino al 03/07).

YEREVAN (ARMENIA)

- Von der Leyen in visita. Incontra il primo ministro dell'Armenia, Nikol Pashinyan.

VENERDÌ 3

BRUXELLES

- Eurostat: Bilancia dei pagamenti; statistiche sulle procedure di Dublino; Integrazione dei migranti - istruzione (h 11).

Parlamento europeo:

- Briefing pre-plenaria (h 11).

AIX-EN-PROVENCE

- Rencontres Économiques. Conferenza con la presidente della Bce, Christine Lagarde.

CORK (IRLANDA)

- Visita del Collegio dei Commissari alla Presidenza irlandese.

SABATO 4

MARSIGLIA

- Costa in visita. Incontra il sindaco di Marsiglia, Benoît Payan

ETTELBRUCK (LUSSEMBURGO)

- Fiera Agricola di Ettelbruck. Con Hansen.

AVIGNONE

- Costa in visita al Festival di Avignone.

DOMENICA 5

BRUXELLES NULLA DA SEGNALARE

Riproduzione riservata © Copyright ANSA



Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Finanza

ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI MARTEDI' 30 GIUGNO

DA ORE
Radiocor

FINANZA - Roma: presentazione del primo Libro Bianco sul credito alle micro e piccole imprese (mPI), promosso da Federkasse, Banca Aidexa, Confidi Systema!, Finpromoter, Innexa e Gruppo Nsa, con la collaborazione di Unioncamere. Ore 10,00. Partecipa, tra gli altri, Giuseppe Tripoli, segretario generale di Unioncamere. Presso gli Horti Sallustiani.

- Assogestioni pubblica i dati preliminari di raccolta e patrimonio dell'industria relativi al mese di maggio 2026.

Ore 11,00.

- Milano: conferenza stampa di Bnp Paribas, nel corso della quale viene presentato un nuovo modello di Wealth Management dedicato al patrimonio delle grandi famiglie italiane. Ore 11,30. Presso Torre Diamante, piazza Lina Bo Bardi 3.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE - APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Aeffe, I Grandi Viaggi, It Way.

INCONTRI SOCIETA' QUOTATE - Nessun appuntamento in agenda.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI - Nessun appuntamento in agenda. DATI MACROECONOMICI - Giappone: Tasso di disoccupazione, maggio. Ore 1,30.

- Giappone: Job to applicant ratio, Maggio. Ore 1,30.

- Giappone: Produzione industriale m/m prelim. maggio. Ore 1,50.

- Cina: PMI composito - Caixin, giugno. Ore 3,30.

- Cina: PMI non manifatturiero - NBS, giugno. Ore 3,30.

- Cina: PMI manifatturiero - NBS, giugno. Ore 3,30.

- Gran Bretagna: PIL t/t finale, T1. Ore 8,00.

- Germania: Prezzi import a/a, maggio. Ore 8,00.

- Germania: Vendite al dettaglio a/a, maggio. Ore 8,00.

- Germania: Vendite al dettaglio m/m, maggio. Ore 8,00.

- Francia: Spese per consumi m/m, maggio. Ore 8,45.

- Francia: IPCA a/a prelim. giugno. Ore 8,45.

- Germania: Variazione n. disoccupati, giugno. Ore 9,55.



- Germania: Tasso di disoccupazione, giugno. Ore 9,55.
- Italia: Istat - prezzi alla produzione dell'industria e delle costruzioni, maggio. Ore 10,00.
- Italia: Istat - prezzi al consumo, giugno. Ore 11,00.
- Italia: IPCA a/a prelim. giugno. Ore 11,00.
- Italia: IPCA m/m prelim. giugno. Ore 11,00.
- Germania: IPCA a/a prelim. giugno. Ore 14,00.
- Germania: IPCA m/m prelim. giugno. Ore 14,00.
- Germania: CPI (Lander) a/a prelim. giugno. Ore 14,00.
- Germania: CPI (Lander) m/m prelim. giugno. Ore 14,00.
- Stati Uniti: C/Shiller indice dei prezzi delle case a/a, aprile. Ore 15,00.
- Stati Uniti: Indice dei prezzi delle case m/m, aprile. Ore 15,00.
- Stati Uniti: PMI (Chicago), giugno. Ore 15,45.
- Stati Uniti: Fiducia consumatori (CB), giugno. Ore 16,00.

ECONOMIA - Sintra (Portogallo): prosegue il Forum on Central Banking della Bce. Alle ore 8,40 tavola rotonda "Accelerating growth in Europe: innovation versus diffusion", con il vicepresidente Bce, Boris Vujcic. Alle ore 11,40 tavola rotonda "Artificial intelligence and financial stability", con Isabel Schnabel, membro del consiglio esecutivo Bce. Alle ore 14.30 panel sull'intelligenza artificiale, con il capoeconomista Bce, Philip Lane. I lavori terminano domani.

- Milano: Most, Centro Nazionale per la Mobilita' Sostenibile, con il patrocinio di Regione Lombardia e Assolombarda, organizza l'evento "MOSTriamo il futuro e incontriamo l'innovazione", Investor Day per startup e Pmi innovative nel campo della mobilita' sostenibile. Ore 9,30. Presso il Museo Diocesano, corso di Porta Ticinese 95.

- Salerno: evento "Innovation Days 2026", organizzato dall'Universita' degli Studi di Salerno. Ore 9,30. Partecipa, tra gli altri, Fausto Bianchi, vicepresidente di Confindustria e Presidente P.I. di Confindustria. Presso l'Aula Magna dell'Universita'.

- Roma: conferenza stampa di presentazione del Fondo Sanita' TLC, iniziativa nata dalla collaborazione tra Asstel e le organizzazioni sindacali Slc-Cgil, Fistel-Cisl e UilFPC-Uil, che sara' operativo a partire dal primo luglio 2026. Ore 9,45.

Presso la sede Asstel, via Santa Maria in Via 6.

- "Global Wealth Report 2026", organizzato da Ubs. Ore 10,00.

In streaming.

- Milano: evento "Payments Summit 2026 - Innovazione e strategie per un ecosistema di pagamenti avanzato", organizzato da Il Sole 24 Ore, dedicato alle trasformazioni dell'ecosistema dei pagamenti tra euro digitale, stablecoin e innovazione tecnologica. Ore 10,00. Partecipa, tra gli altri, Piero Cipollone, membro del Comitato esecutivo della Bce.

Presso l'Auditorium Il Sole 24 Ore, viale Sarca 223. Anche in streaming.

- Roma: conferenza stampa di presentazione del Global Attractiveness Index. Ore 10,30. Presso il Senato della Repubblica.

- Roma: presentazione del nuovo spot istituzionale dedicato alla sicurezza stradale, realizzato dal Mit in collaborazione con Assogiocattoli. Ore 11,00. Partecipa, tra gli altri, Matteo Salvini, ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Presso la sede del Mit.

- Genova: firma del Piano Città' degli immobili pubblici di Genova. Ore 11,30. Presso l'Università', via Balbi 5.

- Roma: si tiene il Rendiconto generale Inps 2025, redatto dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto. Partecipa, tra gli altri, il presidente del Civ, Roberto Ghiselli. Ore 14,30. Presso la sede Inps, via Ciro il Grande 21.

- Roma: presentazione del Position Paper di Fondazione Astrid "Intelligenza artificiale e education: trasformazione sociale e indicazioni di riforma". Ore 15,00. Partecipano, tra gli altri, Franco Bassanini, presidente Fondazione Astrid; Francesco Profumo, presidente Isybank. Presso il Campus Luiss di viale Romania 32.

- Milano: assemblea generale di Confindustria Moda "Le nuove rotte: trasformarsi per restare leader". Ore 16,30.

Partecipa, tra gli altri, Barbara Cimmino, vicepresidente di Confindustria per l'Export e l'Attrazione degli Investimenti.

Presso Palazzo Mezzanotte.

- Milano: conferenza stampa Maredamare per la presentazione delle nuove tendenze beachwear estate 2027 e dati del comparto, a bordo dell'iconico Tram 1503. Partenza da piazza Castello 2, alle ore 17,45.

- Bruxelles (Belgio): evento "The future of mobility in Europe: combining decarbonization, competitiveness and European industrial excellence", organizzato in lingua inglese da Confindustria, [Anfia](#) e Confindustria Energia. Ore 18,00.

Partecipa, tra gli altri, Stefan Pan, vicepresidente di Confindustria per l'Unione europea e il Rapporto con le Confindustrie europee. Presso il Parlamento europeo, sala 5E2 - Milano: incontro "La cultura come motore di trasformazione sociale", organizzato nell'ambito della mostra "La misura dell'Uno" e in occasione del 10mo anniversario del Movimento Arte Etica, dedicato al ruolo dell'arte e della cultura come strumenti di cambiamento, inclusione e crescita collettiva.

Ore 18,00. Presso la Fabbrica del Vapore.

POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE CAMERA 10,00 comunicazioni ministro del Lavoro, Marina Elvira Calderone sulla sicurezza sul lavoro (Aula) 14,00 dg cooperazione ministero Esteri, Stefano Gatti, su missioni internazionali (Esteri e Difesa Camera e Senato congiunte) 14,00 audizioni Ancip, Assiterminal e Uniport su Ddl governance portuale (Trasporti) 14,00 Ddl caccia (Agricoltura) 14,15 Ddl delega riforma professione dottore commercialista (Giustizia) 14,15 Ddl fraternità lavoro (Lavoro) 14,45 Dm ripartizione 2026 fondo sanzioni amministrative Antitrust destinare a consumatori (Attività produttive) 15,00 mozioni revisione Patto stabilità e investimenti in armamenti; mozioni costo energia e crescita; mozioni diritto veto Ue; mozioni cambiamento climatico; Ddl tutela minori e adulti criminalità organizzata - "Liberi di scegliere" (Aula) 20,00 Ddl delega servizio civile (Aula) SENATO 10,30 Ddl in materia farmaceutica (Affari Sociali) 12,00 DI Piano casa, Ddl cattura CO2, Ddl nucleare, Ddl riforma Rai (Ambiente) 13,30 Audizioni di Confindustria, Confimi industria, Newcleo, Sogin, Arera, Infn, Cnr, Enea, Coordinamento Free, Aiee su Ddl nucleare (Ambiente) 14,10 Ddl protezione



civile (Affari Costituzionali) 14,15 Ddl riforma ordinamenti professionali, Ddl riforma ordinamento forense (Giustizia) 15,00 DI Patto Ue migrazione (Affari Costituzionali e Giustizia) 15,00 Affare assegnato su aree crisi industriale complessa (Industria) 15,30 Dm programma pluriennale Difesa (Esteri) 15,30 Atti Ue su Accelerazione industriale e 'EU Inc.' (Industria) 15,45 Relazioni programmatica 2026 e consuntiva 2025 su partecipazione Italia in Ue (Politiche Ue) 16,00 Dichiarazione su 'Incoraggiare un salto di qualità' nella deterrenza e nella difesa: un'agenda parlamentare per una Nato più forte' (Esteri) 16,30 Ddl valutazione performance personale Pa, DI Piano casa (Aula) 20,00 Audizioni di Ragioniere generale Stato, Daria Perrotta, e Upb su Intese preliminari autonomia a regioni Liguria, Lombardia, Piemonte e Veneto (Affari Costituzionali Senato e Camera) ORGANISMI BICAMERALI 14,00 audizione Aspen Institute Italia (Copasir).

Red-

(RADIOCOR) 29-06-26 19:35:13 (0590) 5 NNNN

TAG

ITA

Gruppo Euronext

Euronext

Live Markets

Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate

Governance

Lavora con noi

Pubblicità

EN

in

Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Privacy | Cookie policy | Credits | Dichiarazione di accessibilità

OGGI L'INCONTRO SULL'INDUSTRIA

Futuro dell'auto, il Pd riapre il confronto a Torino

Il Partito democratico discute a Torino del futuro dell'automotive. Oggi alle 14 al Collegio degli Artigianelli è in programma la settima tappa del Forum Industria dedicata alla filiera dell'auto. All'iniziativa, promossa dal responsabile Politiche industriali del Pd Andrea Orlando, parteciperanno rappresentanti di Stellantis, Byd, Anfia, Federmeccanica, sindacati e associazioni di categoria. Previsti anche gli interventi del sindaco Stefano Lo Russo e del segretario regionale della Cgil Giorgio Airaud. L'incontro rientra nel percorso che porterà il Pd alla presentazione, in autunno, del Libro Bianco sulle politiche industriali. — **R.T.**



La linea produttiva di Mirafiori

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849-IT073K

Lunedì, 29 Giugno 2026

Powered by TRASPORTALE

Redazione Pubblicità Newsletter

f X YouTube in Instagram

TRASPORTARE OGGI IN EUROPA

ULTIM'ORA VEICOLI LOGISTICA EVENTI CONSTRUCTION LEGGI E NORMATIVE INFRASTRUTTURE ASSOCIAZIONI AFTERMARKET BLOG

Home › evenT › Zerogradi suona la nona! A SV Noleggio l'Award 2026



Zerogradi suona la nona! A SV Noleggio l'Award 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-IT073K



A. TRAPANI 29/06/2026



Circa 200 professionisti del trasporto a temperatura controllata si sono ritrovati anche quest'anno al Museo Auto Storiche di Brescia per una giornata all'insegna di informazione, dibattito e networking. Ben otto i veicoli esposti, tra trattori, motrici e furgoni

Sfidando le temperature altissime del periodo, giovedì 25 giugno, circa 200 professionisti del trasporto a temperatura controllata hanno preso parte all'ormai tradizionale ritrovo del settore, l'**happening Zerogradi**, organizzato da **evenT**. Come di consueto, durante la giornata si sono alternati tanti momenti diversi tra presentazioni tecniche, dibattiti, la consegna degli altrettanto tradizionali e attesi Zerogradi Award, la visita al rinnovato **Museo Auto Storiche di Brescia** e gli intervalli di networking, dal welcome coffee iniziale all'aperitivo conclusivo. A fare da sfondo, l'esposizione dei veicoli isotermitici a cura di partner dell'edizione 2026 (**Furgokit, IVECO, MAN Truck & Bus, Renault Trucks, Scania**, oltre a **Transpobank**) e degli sponsor **L'Idealcar e S2C**, quest'ultima presente anche con il nuovo brand **Pulse**.

LO SPAZIO ESPOSITIVO



Otto i veicoli in esposizione quest'anno, divisi equamente tra camion e furgoni, a riempire di tecnologia il piazzale del Museo Auto Storiche di Brescia. Tra i camion, a Zerogradi si è visto un trattore da 500 cavalli IVECO S-Way con semirimorchio isotermitico allestito da L'Idealcar. E poi tre motrici in configurazione tre assi. Renault Trucks ha portato un T con motore da 480 cavalli dotato di turbocompound con allestimento refrigerato Lamberet. MAN Italia ha messo in mostra un TGX, best seller della Casa, sempre in configurazione 6x2 con motore da 6 cilindri e 480 cavalli, anche in questo caso con furgonatura isotermitica L'Idealcar. Scania, invece, ha portato un veicolo con cabina G e motore da 390 cavalli con il nuovo motore 5 cilindri Super 11. Furgonatura isotermitica e 26 tonnellate di stazza complessiva.



Due IVECO Daily e due Renault Master componevano la famiglia di furgoni con casse isoterme in mostra a Zerogradi. Entrambi da 3,5 ton di stazza, i Daily che i visitatori di Zerogradi hanno trovato a Brescia erano dotati di casse refrigerate: uno fa parte della flotta di SV Noleggio, premiato con gli Zerogradi Award, nell'altro caso c'era un allestimento L'ideacar. Renault Trucks ha presentato un Master nella sua versione più attuale con la particolarità delle ruote posteriori gemellate. Il secondo Master era equipaggiato con un box isotermico creato da Furgokit.

IL CONVEGNO ISTITUZIONALE



Momento clou del dibattito sul trasporto a temperatura controllata è stato il convegno istituzionale, moderato da Luca Barassi, direttore di *Trasportare Oggi in Europa*, e da Fabrizio Dalle Nogare, coordinatore redazionale di *Vado e Torno*. Un convegno che ha cercato di immaginare il futuro prossimo del settore del freddo, come si evince dal titolo scelto: "Cold Chain 2030. La sfida della decarbonizzazione tra tecnologia, normative e gestione del rischio". Apertura affidata al professor Paolo Volta, coordinatore didattico di evenT, che ha presentato un excursus sul concetto di gestione del rischio relativamente al comparto del freddo. Guardando alla regolamentazione, "la vera sfida risiede nell'integrazione di direttive sovranazionali con regolamenti specifici dei singoli Stati, che creano un mosaico complesso di adempimenti e controlli". La tecnologia, invece, può "fornire gli strumenti hardware e software necessari per ottenere visibilità totale e controllo preventivo lungo la filiera". Volta ha quindi declinato 14 trend tecnologici che possono contribuire a una migliore gestione del rischio nella catena del freddo.

Proprio dall'analisi di questi trend – tra cui registri blockchain, sensoristica IoT, sistemi ADAS e scatole nere, e-learning e automazione dei flussi documentali, per citarne alcuni – e della loro applicabilità nel contesto attuale è partita la discussione della tavola rotonda, a cui hanno partecipato Elisa Brolli della società di servizi integrati di architettura e ingegneria **DV Area**; Antonio Cuozzo, Global Operations Director LTL & Logistics di **Torello**; il presidente della sezione Regime di Freddo di **Anfia**, Bruno Cortecci e Francesco Mittica, Sales & Business Development manager di **Nivalis Energy Europe**. "La tecnologia può essere di grande aiuto per le aziende ma deve andare a braccetto con la cultura", ha detto **Antonio Cuozzo**, sottolineando anche

come ci sia ancora una grande differenza di approccio tra le aziende di trasporto più strutturate e quelle più piccole, perché "i dati, per esempio, non devono essere solo rilevati, ma anche analizzati e gestiti perché siano efficaci, e servono le competenze necessarie a farlo". **Elisa Brolli** ha affrontato il tema della sostenibilità ambientale della filiera del freddo, che "non deve essere considerata come isolata, bensì interconnessa con tutto ciò che le sta intorno e parte integrante di un sistema che deve necessariamente remare dalla stessa parte per ridurre la propria impronta ecologica". Le normative e le tecnologie attuali "sono sufficienti, ma devono evolversi per venire incontro alle necessità e alle richieste di questo periodo storico, caratterizzato da tanti elementi nuovi come, per fare un esempio, gli eventi climatici estremi".

Di tecnologia ha parlato anche **Francesco Mittica**, in rappresentanza di un'azienda specializzata nell'elettrificazione dei semirimorchi. "Chi, come noi, lavora nell'innovazione sa che c'è sempre da lottare anche per vedere riconosciute a livello normativo certe tecnologie innovative", ha detto. "Si stanno facendo dei passi avanti, è vero, ma talvolta un'eccessiva rigidità può far perdere a una nazione delle opportunità importanti", ha ribadito Mittica, citando il caso di aziende che utilizzano in Italia semirimorchi 'smart' immatricolati in altri paesi, come la Germania, per questioni burocratiche. A proposito di normative, inevitabile parlare di ATP, l'accordo internazionale (ormai di antica data) che regola il trasporto di merci a temperatura controllata. **Bruno Cortecchi**, presidente della sezione Regime di freddo di **ANFIA**, partecipa a diversi tavoli normativi. "Si parla tanto di digitalizzazione e dematerializzazione dei documenti di viaggio", ha detto, rispondendo a una domanda, "ma operare in questo senso è più complesso di quanto si possa pensare: pensiamo per esempio a ciò che può chiedere un giudice in caso di contenzioso legale. In ogni caso, si sta gradualmente andando proprio in quella direzione". E sul futuro prossimo del comparto: "Vedo un maggiore controllo, con strumenti tecnologici che diventeranno di serie; un settore più efficiente dal punto di vista dei flussi e anche da un punto di vista energetico; infine, un comparto più selettivo, proprio perché solo certi gruppi potranno permettersi determinati tipi di aggiornamenti".

ZEROGRADI AWARD



La premiazione ZeroGradi Award a SV Noleggio. Da sinistra verso destra, Luca Barassi, Paolo Volta, Antonio D'Errico, direttore generale di SV Noleggio, Giovanni Brunetti, CEO di S2C Sapience to Change, e Fabrizio Dalle

Nogare

Al termine del convegno, il presidente della giuria, Paolo Volta, ha annunciato l'azienda vincitrice degli Zerogradi Award 2026. Un premio, giunto alla nona edizione, che adesso include anche i soggetti fornitori di servizi primari alle imprese. Quest'anno, la giuria ha deciso di premiare **SV Noleggio**, specializzata appunto nel noleggio di veicoli per il trasporto a temperatura controllata. "Con un ampio parco veicolare, SV Noleggio consente alle imprese di gestire la transizione energetica, inserendo nella flotta veicoli a basse emissioni con alimentazione adeguata, garantendo la preservazione ottimale della temperatura durante il trasporto; nella prospettiva sociale e della sicurezza dei dipendenti i veicoli di SV Noleggio sono dotati dei più avanzati sistemi ADAS di assistenza alla guida, riducendo il tasso di incidentalità", si legge nelle motivazioni della giuria. Hanno ritirato il premio il direttore generale di SV Noleggio, **Antonio D'Errico**, e **Giovanni Brunetti**, CEO di S2C Sapience to Change, azienda partner che ha affiancato attivamente SV Noleggio nel suo percorso di digitalizzazione, gestione avanzata dei dati e implementazione delle logiche di intelligenza artificiale.

I SEI WORKSHOP TEMATICI

Di tecnologia, veicoli, servizi e componenti si è parlato durante la sessione iniziale della giornata, quella dei workshop tematici, a cura dei partner di Zerogradi 2026. Ha aperto le danze **Furgokit**, specializzata in allestimenti per veicoli commerciali. Tra i prodotti a catalogo, un innovativo kit isotermico che si caratterizza per leggerezza, robustezza e riduzione dei tempi di assemblaggio. Poi è stata la volta di quattro costruttori di truck che hanno presentato le ultime novità in fatto di veicoli adatti al trasporto isotermico. **Renault Trucks** si è concentrata sull'ampiezza della gamma che ormai si declina quasi per intero sul doppio binario, termico ed elettrico. Una gamma che va dal furgone di gamma media Trafic alle combinazioni truck a 44 ton. Da sottolineare gli sviluppi del progetto ReFreeze, che si propone di aumentare le vendite grazie anche a rapporti più stretti e strutturati con gli allestitori, e l'introduzione della linea di noleggio Vertellus. Anche **MAN Truck & Bus** ha in casa un progetto specifico per il trasporto isotermico, MAN For Fresh. Giunta alla quinta partecipazione consecutiva a Zerogradi, MAN Italia ha illustrato l'andamento dell'azienda in termini di immatricolazioni nel settore del trasporto isotermico, gli sviluppi del progetto e le prossime novità sulla gamma elettrica, adesso arricchita anche dal eTGM introdotto nelle ultime settimane.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-IT073K



Anche **IVECO** ha fatto un excursus sulla gamma, concentrandosi specificamente su quella leggera, dove il Daily – nella doppia versione termica ed elettrica – gioca un ruolo di primissimo piano, sulla scia della riconosciuta robustezza. Per il trasporto refrigerato, adesso c'è anche il medio eJolly, che con l'eSuperJolly amplia notevolmente le possibilità, specialmente per il trasporto urbano. **Scania** è attivamente impegnata nella promozione di un trasporto più sostenibile, attraverso l'implementazione della gamma elettrica e l'efficientamento di quella termica. In particolare, l'introduzione del motore da 11 litri guarda da vicino applicazioni di medio raggio ed extra urbane, anche nell'isotermico, garantendo maggiore efficienza e riduzione dei consumi. Infine, **Transpobank** ha riaffermato il suo ruolo nel supporto degli operatori della logistica a temperatura controllata. La prima borsa carichi in Italia conta oltre 3.000 imprese in circuito e oltre 1 milione di offerte di carico pubblicate sulla piattaforma lo scorso anno. Citando esempi reali, a Zerogradi si è parlato di come aumentare l'efficienza del trasporto isotermico nel suo complesso, per esempio pianificando al meglio i viaggi per evitare costosi viaggi a vuoto.

Zerogradi torna nel 2027 con un'altra giornata dedicata a uno dei settori chiave della logistica italiana. Tutte le informazioni sul sito **eventforma.com**.

**A. Trapani**<https://www.andreatrapani.com>

Redattore e Responsabile Area Web Trasportare Oggi in Europa



Articolo precedente

**MICHELIN Connected Fleet
lancia AI Assistant per la**

Zerogradi 2026, la voce della cold chain italiana riunita a Brescia

Circa 200 professionisti del trasporto a temperatura controllata si sono ritrovati anche quest'anno al Museo Auto Storiche di Brescia per una giornata all'insegna di informazione, dibattito e networking. Ben otto i veicoli esposti, tra trattori, motrici e furgoni.

06/29/2026 di Redazione



In primo piano

Un mercato senza confini: così Truck1.eu collega gli autotrasportatori italiani al miglior usato europeo

06/10/2026 Truck

Zerogradi 2026, appuntamento giovedì 25 giugno al Museo Auto Storiche di Brescia. Registrati qui!

04/15/2026 Eventi

Isuzu D-Max 2.2, l'arte giapponese di saper fare un pick-up. Lo abbiamo provato in Valpolicella

06/24/2026 Light Truck

[Video] Mercedes eActros 600, la doppia prova è vincente

06/17/2026 Prove, Video

DKV guarda avanti, supportando innovazione e transizione nel

Sfidando le temperature altissime del periodo, **giovedì 25 giugno**, circa **200 professionisti del trasporto a temperatura controllata** hanno preso parte all'ormai tradizionale ritrovo del settore, l'happening **Zerogradi** ([qui il video racconto dell'edizione precedente](#)), organizzato da eventT. Come di consueto, durante la giornata si sono alternati tanti momenti diversi tra presentazioni tecniche, dibattiti, la consegna degli altrettanto tradizionali e attesi Zerogradi Award, la visita al rinnovato Museo Auto Storiche di Brescia e gli intervalli di networking, dal welcome coffee iniziale all'aperitivo conclusivo.

A fare da sfondo, l'esposizione dei veicoli isotermitici a cura di partner dell'edizione 2026 (**Furgokit, IVECO, MAN Truck & Bus, Renault Trucks, Scania**, oltre a **Transpobank**) e degli sponsor **L'ideacar e S2C**, quest'ultima presente anche con il nuovo brand Pulse.

trasporto. Intervista a
Marco Berardelli

🕒 06/04/2026 📄 Parts

Lo spazio espositivo

Otto i veicoli in esposizione quest'anno, divisi equamente tra camion e furgoni, a riempire di tecnologia il piazzale del Museo Auto Storiche di Brescia. Tra i camion, a Zerogradi si è visto un trattore da 500 cavalli IVECO S-Way con semirimorchio isotermico allestito da L'ideacar. E poi tre motrici in configurazione tre assi.

Renault Trucks ha portato un T con motore da 480 cavalli dotato di turbocompound con allestimento refrigerato Lamberet. MAN Italia ha messo in mostra un TGX, best seller della Casa, sempre in configurazione 6x2 con motore da 6 cilindri e 480 cavalli, anche in questo caso con furgonatura isotermica L'ideacar. Scania, invece, ha portato un veicolo con cabina G e motore da 390 cavalli con il nuovo motore 5 cilindri Super 11. Furgonatura isotermica e 26 tonnellate di stazza complessiva.

Due IVECO Daily e due Renault Master componevano la famiglia di furgoni con casse isotermitiche in mostra a Zerogradi. Entrambi da 3,5 ton di stazza, i Daily che i visitatori di Zerogradi hanno trovato a Brescia erano dotati di casse refrigerate: uno fa parte della flotta di SV Noleggio, premiato con gli Zerogradi Award, nell'altro caso c'era un allestimento L'ideacar. Renault Trucks ha presentato un Master nella sua versione più attuale con la particolarità delle ruote posteriori gemellate. Il secondo Master era equipaggiato con un box isotermico creato da Furgokit.

Il convegno istituzionale

Momento clou del dibattito sul trasporto a temperatura controllata è stato il convegno istituzionale, moderato da Luca Barassi, direttore di *Trasportare Oggi in Europa*, e da Fabrizio Dalle Nogare, coordinatore redazionale di *Vado e Torno*. Un convegno che **ha cercato di immaginare il futuro prossimo del settore del freddo**, come si evince dal titolo scelto: "Cold Chain 2030. La sfida della decarbonizzazione tra tecnologia, normative e gestione del rischio".



Zero gradi 2026, i relatori presenti al convegno istituzionale

Apertura affidata al professor **Paolo Volta**, coordinatore didattico di evenT, che ha presentato un excursus sul concetto di gestione del rischio relativamente al comparto del freddo. Guardando alla regolamentazione, “la vera sfida risiede nell’integrazione di direttive sovranazionali con regolamenti specifici dei singoli Stati, che creano un mosaico complesso di adempimenti e controlli”. La tecnologia, invece, può “fornire gli strumenti hardware e software necessari per ottenere visibilità totale e controllo preventivo lungo la filiera”. Volta ha quindi declinato 14 trend tecnologici che possono contribuire a una migliore gestione del rischio nella catena del freddo.

Proprio dall’analisi di questi trend – tra cui registri blockchain, sensoristica IoT, sistemi ADAS e scatole nere, e-learning e automazione dei flussi documentali, per citarne alcuni – e della loro applicabilità nel contesto attuale è partita la discussione della tavola rotonda, a cui hanno partecipato Elisa Brollidella società di servizi integrati di architettura e ingegneria **DV Area**; Antonio Cuozzo, Global Operations Director LTL & Logistics di **Torello**; il presidente della sezione Regime di Freddo di **Anfia**, Bruno Cortecci e Francesco Mittica, Sales & Business Development manager di **Nivalis Energy Europe**.

“La tecnologia può essere di grande aiuto per le aziende ma deve andare a braccetto con la cultura”, ha detto **Antonio Cuozzo**, sottolineando anche come ci sia ancora una grande differenza di approccio tra le aziende di trasporto più strutturate e quelle più piccole, perché “i dati, per esempio, non devono essere solo rilevati, ma anche analizzati e gestiti perché siano efficaci, e servono le competenze necessarie a farlo”.

Elisa Brolli ha affrontato il tema della sostenibilità ambientale della filiera del freddo, che “non deve essere considerata come isolata, bensì interconnessa con tutto ciò che le sta intorno e parte integrante di un sistema che deve necessariamente remare dalla stessa parte per ridurre la propria impronta ecologica”. Le normative e le tecnologie attuali “sono sufficienti, ma devono evolversi per venire incontro alle necessità e alle richieste di questo periodo storico, caratterizzato da tanti elementi nuovi come, per fare un esempio, gli eventi climatici estremi”.

Di tecnologia ha parlato anche **Francesco Mittica**, in rappresentanza di un'azienda specializzata nell'elettificazione dei semirimorchi. "Chi, come noi, lavora nell'innovazione sa che c'è sempre da lottare anche per vedere riconosciute a livello normativo certe tecnologie innovative", ha detto. "Si stanno facendo dei passi avanti, è vero, ma talvolta un'eccessiva rigidità può far perdere a una nazione delle opportunità importanti", ha ribadito Mittica, citando il caso di aziende che utilizzano in Italia semirimorchi 'smart' immatricolati in altri paesi, come la Germania, per questioni burocratiche. A proposito di normative, inevitabile parlare di ATP, l'accordo internazionale (ormai di antica data) che regola il trasporto di merci a temperatura controllata.

Bruno Cortecci, presidente della sezione Regime di freddo di **ANFIA**, partecipa a diversi tavoli normativi. "Si parla tanto di digitalizzazione e dematerializzazione dei documenti di viaggio", ha detto, rispondendo a una domanda, "ma operare in questo senso è più complesso di quanto si possa pensare: pensiamo per esempio a ciò che può chiedere un giudice in caso di contenzioso legale. In ogni caso, si sta gradualmente andando proprio in quella direzione". E sul futuro prossimo del comparto: "Vedo un maggiore controllo, con strumenti tecnologici che diventeranno di serie; un settore più efficiente dal punto di vista dei flussi e anche da un punto di vista energetico; infine, un comparto più selettivo, proprio perché solo certi gruppi potranno permettersi determinati tipi di aggiornamenti".

Zerogradi Award

Al termine del convegno, il presidente della giuria, Paolo Volta, ha annunciato l'azienda vincitrice degli Zerogradi Award 2026. Un premio, giunto alla nona edizione, che adesso include anche i soggetti fornitori di servizi primari alle imprese. Quest'anno, la giuria ha deciso di premiare **SV Noleggio**, specializzata appunto nel noleggio di veicoli per il trasporto a temperatura controllata.



Zerogradi Award, la premiazione

“Con un ampio parco veicolare, SV Noleggio consente alle imprese di gestire la transizione energetica, inserendo nella flotta veicoli a basse emissioni con alimentazione adeguata, garantendo la preservazione ottimale della temperatura durante il trasporto; nella prospettiva sociale e della sicurezza dei dipendenti i veicoli di SV Noleggio sono dotati dei più avanzati sistemi ADAS di assistenza alla guida, riducendo il tasso di incidentalità”, si legge nelle motivazioni della giuria.

Hanno ritirato il premio il direttore generale di SV Noleggio, **Antonio D'Errico**, e **Giovanni Brunetti**, CEO di S2C Sapience to Change, azienda partner che ha affiancato attivamente SV Noleggio nel suo percorso di digitalizzazione, gestione avanzata dei dati e implementazione delle logiche di intelligenza artificiale.

I sei workshop tematici

Di tecnologia, veicoli, servizi e componenti si è parlato durante la sessione iniziale della giornata, quella dei workshop tematici, a cura dei partner di Zerogradi 2026. Ha aperto le danze **Furgokit**, specializzata in allestimenti per veicoli commerciali. Tra i prodotti a catalogo, un innovativo kit isotermico che si caratterizza per leggerezza, robustezza e riduzione dei tempi di assemblaggio. Poi è stata la volta di quattro costruttori di truck che hanno presentato le ultime novità in fatto di veicoli adatti al trasporto isotermico.



Il pubblico in sala durante i workshop tematici

Renault Trucks si è concentrata sull'ampiezza della gamma che ormai si declina quasi per intero sul doppio binario, termico ed elettrico. Una gamma che va dal furgone di gamma media Trafic alle combinazioni truck a 44 ton. Da sottolineare gli sviluppi del progetto ReFreeze, che si propone di aumentare le vendite grazie anche a rapporti più stretti e strutturati con gli allestitori, e l'introduzione della linea di noleggio Vertellus.

Anche **MAN Truck & Bus** ha in casa un progetto specifico per il trasporto isoterico, MAN For Fresh. Giunta alla quinta partecipazione consecutiva a Zerogradi, MAN Italia ha illustrato l'andamento dell'azienda in termini di immatricolazioni nel settore del trasporto isoterico, gli sviluppi del progetto e le prossime novità sulla gamma elettrica, adesso arricchita anche dal eTGM introdotto nelle ultime settimane.

Anche **IVECO** ha fatto un excursus sulla gamma, concentrandosi specificamente su quella leggera, dove il Daily – nella doppia versione termica ed elettrica – gioca un ruolo di primissimo piano, sulla scia della riconosciuta robustezza. Per il trasporto refrigerato, adesso c'è anche il medio eJolly, che con l'eSuperJolly amplia notevolmente le possibilità, specialmente per il trasporto urbano.

Scania è attivamente impegnata nella promozione di un trasporto più sostenibile, attraverso l'implementazione della gamma elettrica e l'efficientamento di quella termica. In particolare, l'introduzione del motore da 11 litri guarda da vicino applicazioni di medio raggio ed extra urbane, anche nell'isoterico, garantendo maggiore efficienza e riduzione dei consumi.

Infine, **Transpobank** ha riaffermato il suo ruolo nel supporto degli operatori della logistica a temperatura controllata. La prima borsa carichi in Italia conta oltre 3.000 imprese in circuito e oltre 1 milione di offerte di carico pubblicate sulla piattaforma lo scorso anno. Citando esempi reali, a Zerogradi si è parlato di come aumentare l'efficienza del trasporto isoterico nel suo complesso, per esempio pianificando al meglio i viaggi per evitare costosi viaggi a vuoto.

Zerogradi torna nel 2027 con un'altra giornata dedicata a uno dei settori chiave della logistica italiana. Tutte le informazioni sul sito eventforma.com.

coldchain

museoautostoriche

zerogradi2026

Articoli correlati

Logistics Hub, il nuovo evento fieristico e di networking, si terrà a Bergamo a maggio 2027

🕒 06/24/2026 📁 Eventi

Biometano in movimento. Dal convegno Federmetano pieno appoggio alla proposta Salini

🕒 06/16/2026 📁 Eventi

IAA Media Summit 2026. Abbiamo partecipato al tradizionale appuntamento che anticipa IAA Transportation

🕒 06/15/2026 📁 Eventi, Uncategorized